LA VEDOVA GELSOMINO

Commedia brillante in due tempi di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE codice opera 973847A
***

Questa commedia si può fare con 7 fino a 11 personaggi. Per le altre versioni chiedi all'autore o vai sul suo sito . orestedesantis@libero.it

ATTENZIONE *L'opera è tutelata dalla SIAE e può essere rappresentata solo previo pagamento dei diritti d'autore la violazione del diritto di autore è un reato penale perseguito dalla legge. Per eventuali traduzioni in altri dialetti chiedere l'autorizzazione all'autore orestedesantis@libero.it*

Versione con 9 personaggi– (4/5U - 4/5D) -

TRAMA – Emily, una donna matura dopo anni di ricerca scopre l'identità della sua vera madre che l'aveva abbandonata all'età' di 5 anni. Emily ha un risentimento forte verso la madre e non gli ha mai perdonato l'abbandono. La madre di Emily, si trova in una RSA che è stata chiusa per abusi e vessazioni sugli anziani ospiti. Suo malgrado è costretta ad occuparsene e trovarle una nuova sistemazione ma non vuole rinchiuderla in una nuova RSA e non vuole portarla a casa sua , cerca quindi una famiglia che in cambio della sua ottima pensione se la tenga a casa sua, come fosse una nonna, un parente malato da accudire.

PERSONAGGI - VEDOVA GELSOMINO - LUCIA - MARIO - SANDRO – ITALIA – EMILY- DOTTORE – LADRO – SAVERIO *(il dottore può essere sia uomo che donna)*

SCENA/ soggiorno sobrio con piccolo angolo cottura, divano, tavolo con 2 sedie, porta di ingresso, stanza di Gelsomino , quinta che porta alle altre stanze (lato letto). Abbellire a piacimento.

PRIMO TEMPO

GELSOMINO/ (in piedi vicino al tavolo in pigiama con vestaglia, con un certo tono) MA INSOMMA STATE TUTTI ANCORA DORMENDO IN QUESTA CASA? IO DEVO FARE COLAZIONE , E PENSARE CHE DOVE STAVO PRIMA , NON TARDAVANO MAI, COLAZIONE ALLE SETTE IN PUNTO , PRANZO ALLE 12.30 , CENA ALLE 19 MA PERCHE' SONO VENUTA QUI? UFFA', AH MA IO POSSO ANCHE ANDARMENE CHE CREDETE , NON HO MICA BISOGNA DEL PERMESSO DELLO STALLIERE

ITALIA/ (Italia , entrando vestita con camice verde) SIGNORA GELSOMINO AVETE DETTO STALLIERE ?

GELSOMINO/ TO' FINALMENTE UN SEGNO DI VITA IN QUESTA CASA

ITALIA/ E CI CREDO SONO APPENA LE 6 , MA PERCHE' AVETE DETTO STALLIERE?

GELSOMINO/ HO DETTO STALLIERE? NON ME LO RICORDO

ITALIA/ SI AVETE DETTO (imita) AH MA IO POSSO ANCHE ANDARMENE CHE CREDETE, NON HO MICA BISOGNA DEL PERMESSO DELLO STALLIERE

GELSOMINO/ E CERTO LO STALLIERE, QUELLO CHE MI DEVE PORTARE IL CAVALLLO SENNO' COME ME NE VADO DA QUESTA CASA?

ITALIA/ MA NON VI PREOCCUPATE PRIMA O POI VE NE ANDRETE, E' SOLO UNA COSA MOMENTANEA , IL TEMPO CHE VI RIPRENDETE UN PO'

GELSOMINO/ E DA CHE COSA MI DEVO RIPRENDERE?
ITALIA/ NON SIETE STATA TANTO BENE ULTIMAMENTE

GELSOMINO/ VABBE' ADESSO PERO' STO BENISSIMMO , ALLORA CHE FACCIAMO? SI MANGIA O NO, IO DEVO FARE COLAZIONE

ITALIA/ LO SO MA PER LA COLAZIONE E' ANCORA PRESTO, NON VI PREOCCUPATE ADESSO PREPARO TUTTO IO, QUANDO E' PRONTO VI CHIAMO

GELSOMINO/ BENISSIMO, MI RACCOMANDO, LATTE, CAFFE', FETTE BISCOTTATE E MARMELLATA, VABBE' ALLORA IO RITORNO NELLA MIA PRIGIONE, (esce)

ITALIA/ CERCATE DI DORMIRE UN ALTRO PO' SE CI RIUSCITE, (tra sé) HA RAGIONE , LA STANZA E' UN PO' PICCOLA ,

EMILY/ (sbadigliando e in pigiama) ITALIA MA COS'ERA QUESTO FRACASSO

ITALIA/ NO, NO NESSUN FRACASSO , LA SIGNORA GELSOMINO VOLEVA FARE COLAZIONE E STAVA UN PO' AGITATA

EMILY/ SEMPRE A ROMPERE LE PALLE LA SIGNORA GELSOMINO…ADESSO CHI DORME PIU' (si siede)

ITALIA/ COMUNQUE POI SI E' CALMATA, SIGNORA EMILY DA QUANDO L'ABBIAMO PORTATA VIA DA QUEL LAGER NON SI E' ANCORA RIPRESA

EMILY/ GIA', A PENSARE CHE ERA CONSIDERATA UNA DELLE MIGLIORI CLINICHE DELLA CITTA', UN SACCO DI SOLDI…

ITALIA/ E INVECE LI PICCHIAVANO E LI TENEVANO LEGATI AL LETTO , PEGGIO DEL CARCERE , CHE FARABUTTI… MENO MALE CHE E' SCOPPIATO LO SCANDOLO SENNO' VOSTRA MADRE LI DENTRO CI POTEVA ANCHE MORIRE

EMILY/ E FORSE ERA MEGLIO …, PER COLPA SUA SONO GIA' TRE SETTIMANE CHE SONO BLOCCATA QUI COME UNA CRETINA

ITALIA/ MA PERCHE' DITE COSI' E' PUR SEMPRE VOSTRA MADRE

EMILY/ VOSTRA MADRE… NON ESAGERIAMO …NEMMENO LO SA CHE SONO SUA FIGLIA E NESSUNO GLIELO DEVE DIRE CI SIAMO SPIEGATI ?

ITALIA/ MA CERTO, COME VOLETE VOI

EMILY/ HO AVVISATO ANCHE IL DOTTORE

ITALIA/ LO SAPETE CHE A VOLTE LA SIGNORA PENSA CHE SONO IO LA FIGLIA…SUCCEDE SEMPRE IL GIOVEDI

EMILY/ E PERCHE' IL GIOVEDI?

ITALIA/ AH QUESTO NON LO SO, PERO' CI HO FATTO CASO, IL GIOVEDI PER LEI IO SONO SUA FIGLIA E LEI E' SUA MADRE,

EMILY/ E IL DOTTORE CHI E'?

ITALIA/ E' SUO MARITO, SECONDO ME GLI MANCA LA FAMIGLIA

EMILY/ MA CHE DICI, MA CHE FAMIGLIA, SE AMAVA LA FAMIGLIA NON MI ABBANDONAVA

ITALIA/ E VABBE' FORSE SI E' PENTITA, E VORREBBE RIMEDIARE

EMILY/ TROPPO TARDI

ITALIA/ MA VOI PERCHE' NON GLIELO DITE CHE SIETE SUA FIGLIA ?

EMILY/ SI COME NO E MAGARI DIRLE PURE CHE L'HO PERDONATA , COSI PUO' MORIRE FELICE E CONTENTA

ITALIA/ VABBE' QUESTO NO, PERO' DOPO TUTTO IL TEMPO CHE AVETE PERSO PER SCOPRIRE CHI ERA LA VOSTRA VERA MADRE, ORA CHE LO SAPETE NON GLIELO DITE?

EMILY/ (nervosa) E NO CHE NON GLIELO DICO, NON L'HO FATTO MICA PER LEI , L'HO FATTO PER ME, VOLEVO VEDERE LA FACCIA DELLA STRONZA CHE MI AVEVA ABBANDONATA

ITALIA/ VABBE' LA RABBIA LA CAPISCO, ESSERE ABBANDONATI DA UNA MADRE NON E' UNA COSA BELLA , PERO'.. FORSE …

EMILY/ ITALIA NON C'E' NESSUN PERO' E NEMMENO UN FORSE , E' MIA MADRE SOLO PER UN LEGAME BIOLIGICO, MIA MADRE E' QUELLA CHE MI HA CRESCIUTA, CHE MI ACCOMPAGNAVA A SCUOLA E MI FACEVA LA TORTA AL MIO COMPLEANNO, A TE TUA MADRE TE LA FACEVA LA TORTA?

ITALIA/ LA TORTA? NO, IL PANETTONE, MIA MADRE MI FACEVA IL PANETTONE

EMILY/ ERA QUELLA CHE MI COCCOLAVA, CHE A VOLTE MI PICCHIAVA, MA ANCHE QUELLA CHE A NATALE MI FACEVA PORTARE IL REGALO DA BABBO NATALE, A TE BABBO NATALE TE LO PORTAVA IL REGALO?

ITALIA/ NO, IO ASPETTAVO LA BEFANA

EMILY/ QUELLA ERA MIA MADRE, ED E' MORTA 5 ANNI FA

ITALIA/ MA ALLORA SE NON VE NE IMPORTA NIENTE PERCHE' VI ARRABBIATE? E SOPRATTUTTO PERCHE' L'AVETE CERCATA?

EMILY/ L'HO CERCATA PER VEDERLA SOFFRIRE NON PER PERDONARLA

ITALIA/ E VABBE' IN QUANTO A SOFFRIRE, STA SOFFRENDO

EMILY/ SI MA NON PER COLPA MIA

ITALIA/ SCUSATE SE VE LO DICO, MA SE FATE COSI' VI COMPORTATE PEGGIO DI VOSTRA MADRE

EMILY/ (sofferto) E NO IO INVECE,NON MI COMPORTERO' COME LEI, PERCHE' IO SONO MIGLIORE DI LEI, IO NON L'ABBANDONO, NON PRENDO LA VALIGIA E ME NE VADO CON UN PRESUNTO CANTANTE ROCK UNA MATTINA DI NOVEMBRE LASCIANDO MIA FIGLIA ALLA VICINA DI CASA

ITALIA/ E ANDATA PROPRIO COSI?

EMILY/ E SI, E' ANDATA PROPRIO COSI, FARO' IN MODO INVECE CHE MUOIA IN SERENITA', E NON DA SOLA E ABBANDONATA IN UN LETTO SENZA NESSUNO CHE LE TENGA LA MANO, LA FARO' MORIRE IN UNA FAMIGLIA, COME VORREBBERO TUTTI

ITALIA/ (contenta) VE LA PORTATE A CASA VOSTRA A LONDRA?

EMILY/ A LONDRA? A CASA MIA…MA SEI MATTA? PER CARITA' …MA NEMMENO PER SOGNO

ITALIA/ NO PERCHE' VOI AVETE DETTO UNA FAMIGLIA

EMILY/ MA CERTO, DOPO QUELLO CHE E' SUCCESSO, IN CLINICA NON CI PUO' ANDARE PIU' , ADESSO COME VEDE UN CAMICE BIANCO DIVENTA UNA PAZZA, LO SAI BENE NO

ITALIA/ SI, SI INFATTI LA PRIMA VOLTA CHE MI HA VISTO COL CAMICE BIANCO SI E' MESSA A CORRERE PER TUTTA LA CASA

EMILY/ FORTUNA CHE L'HAI CAPITO

ITALIA/ CHE HO CAPITO?

EMILY/ CHE ERA IL CAMICE BIANCO IL PROBLEMA , (veloce) SENTI ITALIA IO CI HO PENSATO, TU SEI BRAVA, A MIA MADRE LA CAPISCI SUBITO, MA PERCHE' NON TE LA PORTI A CASA TUA?

ITALIA/ A CASA MIA? MA CHE DITE, …

EMILY/ SEI LA SUA INFERMIERA PREFERITA…

ITALIA/ E QUESTO CHE SIGNIFICA E' CHE IO FACCIO BENE IL MIO LAVORO, MI AFFEZZIONO ALLE PERSONE , MA CASA MIA CHE C'ENTRA? NO, NO , NON SI PUO' PROPRIO FARE

EMILY/ ITALIA DI TE MI FIDO, TIENI UNA BELLA FAMIGLIA , E TUO MARITO MI SEMBRA ANCHE UN TIPO MOLTO COMPRENSIVO, IO SAREI PROPRIO CONTENTA

ITALIA/ VOI SI, MA IO NO E SOPRATTUTTO MIO MARITO…. NON SO CHE IMPRESSIONE VI ABBIA FATTO, MA VI SBAGLIATE, COMPRENSIVO MIO MARITO NON LO E' PER NIENTE, NON SE NE PARLA PROPRIO, SIGNORA EMILY IO CAPISCO TUTTO, VI COMPRENDO PER QUELLO CHE E' SUCCESSO E CHE AVETE PATITO, MA MI DISPIACE, E' VOSTRA MADRE NO LA MIA

EMILY/ (arrabbiata) ANCORA CON QUESTA MADRE…, ANDIAMO…MI HA ABBANDONATA CHE AVEVO SOLO 5 ANNI , E' SOLO UN VECCHIA, CHE DEVO SISTEMARE DA QUALCHE PARTE, NON LA POSSO MICA LASCIARE IN MEZZO ALLA STRADA…,E DA QUESTO APPARTAMENTO PRIMA O POI ME NE DOVRO' ANDARE, ITALIA LE DEVO TROVARE UN POSTO, UN POSTO CHE NON SIA NE' UNA CLINICA, NE' CASA MIA

ITALIA/ MA NEMMENO LA MIA PERO'

EMILY/ VABBE' NON ERA MICA GRATIS

ITALIA/ NON E' UNA QUESTIONE DI SOLDI , VE L'HO DETTO MIO MARITO NON LO ACCETTEREBBE MAI

EMILY/ MAGARI SE GLI DICI CHE I 2200 EURO DI PENSIONE DELLA VECCHIA INVECE DELLA CLINICA SE LI BECCA LUI, FORSE UN PENSIERINO CE LO FA'

GELSOMINO/ (fuori scena, gridato) ACQUA, ACQUA, C'E' UN PO' D'ACQUA IN QUESTO POSTO DI MERDA, ITALIA DOVE SEI

ITALIA/ STA CHIAMANDO, VADO A VEDERE

EMILY/ ECCO APPUNTO, VAI, VAI (Italia esce) IN EFFETTI , SE NON LO VUOI FARE, TI CAPISCO BENISSIMO, ROMPISCATOLE COME E' NON LA SOPPORTA NESSUNO , (cellulare suo) ACCIDENTI LO SAPEVO CHE ERA LEI, ROSMARY AMORE MIO COSA C'E'

ROSMARY/ (italo inglese) COME COSA ESSERE, E' QUASI UN MESE CHE TU ESSERE LI GIU' A NAPLES, C'E' PROBLEMA?

EMILY/ NO, NESSUN PROBLEMA ROSMARY

ROSMARY/ COME NO PROBLEMA, TU AVERE DETTO CHE FINALMENTE TU TROVATO LA TUA VERA MADRE

EMILY/ SI, SI QUESTO E' VERO, L'HO TROVATA

ROSMARY/ TU DIRE CHE UNA SETTIMANA TUTTO RISOLTO, GIUSTO IL TEMPO DI BUTTARE LEI SOTTO CON LA MACCHINA E POI TU TORNARE A LONDRA, HO DETTO BENE?

EMILY/ SI, MA POI E' SCOPPIATO LO SCANDOLO ALLA CLINICA E TUTTI I PARENTI SI SON DOVUTI RIPRENDERE I LORO VECCHI…,ROSMARY FIDATI E' SOLO UN PROBLEMA DI CARTE, PER LA LEGGE SONO LA FIGLIA , E SONO L'UNICA PARENTE, DEVO FIRMARE UN SACCO DI FOGLI, MA STO QUASI PER RISOLVERE

ROSMARY/ PER FAVORE TU NON DIRE QUELLA PAROLA , PLEASE NO QUELLA PAROLA

EMILY/ MA CHE PAROLA? MA PERCHE' CHE HO DETTO?

ROSMARY/ TU DIRE RISOLVERE, IO SENTIRE BENE, TU INVECE NON RISOLVERE UN TUBO, (arrabbiata) ANCORA DUE GIORNI OK? …. E POI PLEASE BACK HOME (chiude)

EMILY/ MA CERTO CHE TORNO A CASA, MA DIMMI LA VERITA' TI MANCO? MA QUANTO TI MANCO? ROSMARY, ROSMARY… HA CHIUSO…DANNAZIONE SI E' ARRABBIATA

ITALIA/ NO, NO SI E' CALMATA, STA ANCORA UN PO' INTONTITA MA E' TUTTO A POSTO

EMILY/ (nervosa) MA CHE TUTTO A POSTO , SONO TRE SETTIMANE CHE E' COSI MA IO NON POSSO MICA STARE SEMPRE QUA, IO TENGO LA MIA VITA, I MIEI AFFETTI, IL MIO LAVORO, … SENTI ITALIA TU NON LA VUOI IN CASA TUA E VA BENE, LO CAPISCO, MA PER FAVORE GUARDAMI NEGLI OCCHI, PENSACI UN ATTIMO, CONCENTRATI, NON CONOSCI NESSUNO A CUI POTREBBE INTERESSARE QUESTA PROPOSTA?

ITALIA/ (un po' Intontita) CIOE' PRENDERSI IN CASA VOSTRA MADRE…

EMILY/ ANCORA CON QUESTA MADRE…

ITALIA/ VOLEVO DIRE LA VECCHIA

EMILY/ ESATTAMENTE

ITALIA/ LA VECCHIA IN CASA IN CAMBIO…CHE SE NON VA IN CLINICA I SOLDI POI VANNO A CHI….

EMILY/ A CHI SE LA PRENDE, ESATTO , PROPRIO COSI', NON CONOSCI NESSUNO A CUI POTREBBE INTERESSARE?

ITALIA/ BEH ADESSO CHE CI PENSO FORSE QUALCUNO C'E'

EMILY/ E CHI SAREBBE?

ITALIA/ MIO FRATELLO MARIO , FORSE A LUI POTREBBE INTERESSARE QUESTA PROPOSTA

EMILY/ ECCO BRAVA PENSIAMOLA IN POSITIVO , COME HAI DETTO CHE SI CHIAMA TUO FRATELLO?

ITALIA/ MARIO, SI CHIAMA MARIO

EMILY/ BENISSIMO E PERCHE' PENSI CHE A MARIO QUESTA PROPOSTA POTREBBE INTERESSARE?

ITALIA/ E' STATO LICENZIATO LUI E ANCHE LA MOGLIE, E ADESSO NON SANNO COME ANDARE AVANTI , TIENE UN FIGLIO E UN MUTUO DA PAGARE, STA VERAMENTE IN DIFFICOLTA', FORSE SE LA POTREBBE TENERE QUALCHE MESE , ALMENO FINO A QUANDO NON TROVA UN LAVORO

EMILY/ E QUANDO LO TROVA CHE FACCIAMO ? PRENDIAMO LA VECCHIA E LA BUTTIAMO A MARE ? ITALIA IL PACCO SI PRENDE COMPLETO FINO ALLA FINE, E POI CHE SIGNIFICA NON TROVA LAVORO? PERCHE' QUESTO CHE COS'E', ANCHE QUESTO E' UN LAVORO, UN LAVORO BEN RETRIBUITO

ITALIA/ E CHE LAVORO SAREBBE ?

EMILY/ ASSISTENZA, ASSISTENZA DOMICILIARE, SOLO CHE INVECE DI ANDARE AVANTI INDIETRO A CASA SUA , TE LA PORTI DIRETTAMENTE A CASA TUA

ITALIA/ VABBE' LA SIGNORA NON E' CHE STARA' SEMPRE NEL LETTO , PRIMA O POI SI RIPRENDERA' E A QUEL PUNTO CHE SUCCEDE ?

EMILY/ CHE SUCCEDE, MA NIENTE NON SUCCEDE NIENTE, E' COME SE FOSSE UNA NONNA, UN PARENTE CHE HA BISOGNO DI ASSISTENZA , SOLO CHE INVECE DI STARE DA SOLA IN UNA CASA GIORNI E GIORNI SENZA PARLARE MAI CON NESSUNO VIENE ASSISTITA DA UNA FAMIGLIA

ITALIA/ BEH, DETTA COSI NON SEMBRA TANTO COMPLICATO

EMILY/ FORSE NON LO SAI, MA IN GIAPPONE GLI ANZIANI SONO ASSISTITI DAI ROBOT, LI USANO COME BADANTI

ITALIA/ CHE SCHIFEZZA…

EMILY/ SARA' UNA SCHIFEZZA, MA E' UNA SOLUZIONE , MEGLIO IL ROBOT CHE TI AIUTA , CHE DA SOLI, CHE POI SE TI SENTI MALE NON C'E' NESSUNO CHE TI CHIAMA UN'AMBULANZA, IL ROBOT L'AMBULANZA TE LA CHIAMA.

ITALIA/ SARA' PURE IL PROGRESSO, MA A ME PARLARE CON UN ROBOT COME SE FOSSE UNA PERSONA, MI FA IMPRESSIONE

EMILY/ FORSE ALL'INIZIO, MA POI UNO SI ABITUA , E COMUNQUE TENERSI LA VECCHIA NON DOVREBBE ESSERE MOLTO COMPLICATO, IL DOTTORE MI HA DETTO CHE ALLA CLINICA LEGGEVA TUTTO IL GIORNO E CHE TIENE LA FISSAZIONE PER IL GELATO

ITALIA/ SI, SI QUESTO LO SO, ME LO CHIEDE SEMPRE , MA TIENE IL DIABETE NON GLIEL'HO MAI DATO

EMILY/ PECCATO…COMUNQUE A PARTE QUEI 5 MINUTI CHE GLI PRENDONO OGNI TANTO CHE SI AGITA E DICE QUALCHE CRETINATA, NEL COMPLESSO E' UNA PERSONA TRANQUILLA

ITALIA/ SI, EFFETTIVAMENTE E' ABBASTANZA TRANQUILLA

EMILY/ ECCO APPUNTO, ALLA FINE NON E' COMPLICATO, ASCOLTAMI A TUO FRATELLO GLI FAI COMPRARE UN PO' DI LIBRI COSI' LA FAI CONTENTA, POI SE LEI VUOLE USCIRE MA A LUI E LA MOGLIE GLI CREA INBARAZZO , VI INVENTATE UNA MALATTIA DELLA PELLE

ITALIA/ LO XERODERMA PIGMENTOSO

EMILY/ ESATTO UNA SCHIFEZZA DEL GENERE, A LEI INVECE DITE CHE NON LA FATE USCIRE PER IL SUO BENE, POI QUANDO SE NE SARA' ANDATA ALL'ALTRO MONDO E SECONDO ME NON CI VUOLE MOLTO , TU MI CHIAMI , IO VENGO FACCIO IL FUNERALE E FINISCE LA STORIA, CHE NE DICI?

ITALIA/ E CHE VI DEVO DIRE, DEVO PARLARE CON MIO FRATELLO

EMILY/ ECCO BRAVA, PARLA CON TUO FRATELLO SPIEGAGLI LA SITUAZIONE E VEDI QUELLO CHE TI DICE, IO VADO A FARMI UNA DOCCIA (esce)

ITALIA/ E IO PREPARO LA COLAZIONE PER VOSTRA MAD…PER LA VECCHIA (tra sé) COME SE FOSSE FACILE POI… (mentre prepara la colazione , biscotti , tazza; e marmellata tutta in un vassoio, fa le prove come gli deve dire) MA COME GLIELO DEVO SPIEGARE STA COSA, (pausa) CIAO MARIO SONO ITALIA, UE' ITALIA COMME STAI TUTTO A POSTO? TUTTO A POSTO GRAZIE, SENTI MARIO LO SAI CHE IN GIAPPONE PER ASSISTERE GLI ANZIANI CI METTONO I ROBOT? MA CHE SE NE IMPORTA QUELLO DEI ROBOT CON TUTTI I GUAI CHE TIENE… MA COME MI VENGONO IN MENTE QUESTE COSE…

(BUSSANO LA PORTA)

DOTTORE/ Italia apre) BUONGIORNO

ITALIA/ PREGO DOTTORE ACCOMODATEVI

DOTTORE/ SCUSATE L'ORA MA SONO PASSATO PRIMA DI ANDARE ALL'OSPEDALE, MA SO CHE LA SIGNORA GELSOMINO SI SVEGLIA PRESTO

ITALIA/ SI SVEGLIA PRESTO? DOTTORE LA SIGNORA NON DORME PROPRIO E STA SEMPRE AGITATA

DOTTORE/ BEH SE NON DORME… L'AGITAZIONE E' UNA CONSEGUENZA , E LA SIGNORA EMILY INVECE DORME ANCORA?

ITALIA/ NO, NO SIAMO TUTTI SVEGLI, SI STA VESTENDO, DOTTORE LO GRADITE UN CAFFE'?

DOTTORE/ BEH VISTA L'ORA , VA BENISSIMO

ITALIA/ VE LO FACCIO SUBITO

DOTTORE/ LA SIGNORA EMILY MI HA CHIESTO SE CONOSCO QUALCUNO DISPOSTO A PRENDERSI IN CASA SUA MADRE IN CAMBIO DELLA SUA PENSIONE

ITALIA/ NON VI MERAVIGLIATE, L'HA CHIESTO PURE A ME

DOTTORE/ IO LE HO PROPOSTO UN'OTTIMA CLINCA MA LA SIGNORA IN CLINICA SUA MADRE NON LA VUOLE PIU' PORTARE

ITALIA/ E NEMMENO A CASA SUA

DOTTORE/ E DOVE LA PORTA?

ITALIA/ E' QUESTO IL PROBLEMA, ALLA SIGNORA PIACEREBBE UNA FAMIGLIA CHE SE LA PRENDE IN CASA E L'ACCUDISSE COME SE FOSSE UNA PARENTE

DOTTORE/ COME SOLUZIONE SAREBBE ANCHE ACCETTABILE , MA NON CREDO SARA' FACILE TROVARE UNA SISTEMAZIONE DI QUESTO TIPO

ITALIA/ DOTTORE FORSE QUALCUNO L'ABBIAMO TROVATO

DOTTORE/ DAVVERO? E CHI SAREBBE ?

ITALIA/ MIO FRATELLO, HA PERSO IL LAVORO E QUESTA PER LUI POTREBBE ESSERE UN'OCCCASIONE PER RESPIRARE UN PO',

DOTTORE/ BEH CONOSCENDO LEI , CREDO CHE SUO FRATELLO PER LA SIGNORA SAREBBE UN' OTTIMA SOLUZIONE

ITALIA/ LO PENSA ANCHE LA SIGNORA MA IO CON MIO FRATELLO CI DEVO ANCORA PARLARE E NON SO NEMMENO COME DIRGLIELO

DOTTORE/ BEH GLIELO DICA PER QUELLO CHE E', NE' PIU' NE MENO, LUI SI FARA' I SUOI RAGIONAMENTI E ALLA FINE LE DARA' UNA RISPOSTA ALLA PROPOSTA , HO DETTO PROPOSTA?

ITALIA/ SI, HA DETTO UNA RISPOSTA ALLA PROPOSTA

DOTTORE/ ECCO APPUNTO VOLEVO DIRE PROPRIO QUELLO

EMILY/ (vestita) DOTTORE BUONGIORNO

DOTTORE/ SIGNORA EMILY BUONGIORNO

ITALIA/ SIGNORA EMILY HO PREPARATO LA COLAZIONE PER LA SIGNORA GELSOMINO, C'E ANCHE IL CAFFE'…IO INTANTO FACCIO UNA TELEFONATA (esce lato letto)

EMILY/ GRAZIE ITALIA (si versa il caffè)

DOTTORE/ ALLORA COME SI E' COMPORTATA LA NOSTRA VEDOVA GELSOMINO

EMILY/ UNA SCHIFEZZA, COME IERI E GLI ALTRI GIORNI

DOTTORE/ VABBE' CI STA, CI VUOLE UN PO' DI TEMPO DOPO TUTTO QUELLO CHE HA PASSATO E' NORMALE, SE LO RICORDA NO, QUANDO L'ABBIAMO PORTATA VIA DA QUELLA SPECIE DI RSA COME STAVA?

EMILY/ CERTO CHE ME LO RICORDO, DOTTORE IO PERO' TUTTO QUESTO TEMPO NON CE L'HO DEVO TORNARE A LONDRA , ALLA MIA VITA

DOTTORE/ MA CERTO , LA SUA SITUAZIONE E' COMPRENSIBILE E NON AUSPICABILE

EMILY/ PROPRIO COSI'

DOTTORE/ HO DETTO COMPRENSIBILE?

EMILY/ SI HA DETTO COMPRENSIBILE E NON AUSPICABILE

DOTTORE/ ESATTO E' PROPRIO QUELLO CHE VOLEVO DIRE.

GELSOMINO/ (fuori scena) MA NON C'E NESSUNO IN QUESTO POSTO DI MERDA? C'E' QUALCUNO? O SONO DA SOLA?

DOTTORE/ SUA MADRE SI E' SVEGLIATA

EMILY/ L'HO SENTITA

DOTTORE/ BEH VADO A VEDERE , LA VISITO E POI LE SAPRO' DIRE MEGLIO (esce stanza Gelsomino)

(RIENTRA ITALIA)

ITALIA/ SIGNORA EMILY MIO FRATELLO NON C'ERA , MA HO PARLATO CON LA MOGLIE LUCIA

EMILY/ E LA MOGLIE CHE HA DETTO ?

ITALIA/ BEH HA QUALCHE PERPLESSITA' PER IL FIGLO, MA MI HA DETTO CHE E' INTERESSATA E NE AVREBBE PARLATO CON MIO FRATELLO , MI CHIAMAVA LEI

EMILY/ BENISSIMO, ITALIA GLI HAI SPIEGATO BENE TUTTO?

DOTTORE/ SI, SI CERTO GLI HO SPIEGATO TUTTO GLI HO DETTO PURE IL FATTO DEI GIAPPONESI

EMILY/ VABBE' QUESTO TE LO POTEVI RISPARMIARE…

(cellulare di Italia)

EMILY/ RISPONDI CHE MAGARI E' LUI

ITALIA/ PRONTO, SI, SI, MARIO SONO ITALIA, SI E' TUTTO VERO , 2200 EURO , SI NO, NO, NESSUNA MALATTIA PARTICOLARE , SOLO QUALCHE FESSERIA CHE DICE OGNI TANTO , MA E' GESTIBILE , E' UNA BRAVA PERSONA

EMILY/ DIGLI CHE SI ACCETTA, GLIELA PORTIAMO SUBITO E GLI ANTICIPO I PRIMI DUE MESI DI PENSIONE

ITALIA/ (chiude) NON C'E BISOGNO, HA GIA' ACCETTATO, MI E' SEMBRATO PROPRIO DISPERATO

GELSOMINO/ (fuori scena gridato) BASTA, BASTA IO QUI NON CI VOGLIO STARE PIU' E' CHIARO, ME NE VOGLIO ANDARE
ITALIA/ (preoccupata) SIGNORA EMILY MA VOI SIETE PROPRIO SICURA CHE QUELLA DI MIO FRATELLO SIA LA MIGLIORE SOLUZIONE?

EMILY/ BEH CERTO CHE TRA LA VECCHIA E TUO FRATELLO…NON SO' CHI E' PIU' DISPERATO, MA COME SI DICE, ITALIA NON DISPERARE, MAGARI TRA DISPERATI SE LA INTENDONO…

GELSOMINO/ (uscendo dalla sua stanza, gridato) HO DETTO CHE ME NE VOGLIO ANDARE IO QUI NON CI VOGLIO STARE PIU' E' CHIARO,

DOTTORE/ (la segue**)** SIGNORA GELSOMINO SI CALMI, NON FACCIA COSI'

GELSOMINO/ INVECE FACCIO QUELLO CHE MI PARE VA BENE,

EMILY/ SIGNORA GELSOMINO SI DEVE CALMARE E SOPRATTUTTO NON GRIDI

GELSOMINO/ IO GRIDO QUANTO MI PARE, MA LEI CHI E' ?

ITALIA/ E' LA DOTTORESSA EMILY, NON VE LA RICORDATE?

EMILY/ QUINDI VOI SIETE IL DOTTORE E LEI LA DOTTORESSA?

DOTTORE/ ESATTAMENTE , SIGNORA EMILY AVETE VISTO? CAPISCE BENISSIMO

GELSOMINO/ E CHE SONO SCEMA? PERCHE' NON DEVO CAPIRE?

DOTTORE/ E' APPUNTO QUELLO CHE DICEVO, FORSE NON VE LO RICORDATE MA ALL'INIZIO NON PARLAVATE PROPRIO…

GELSOMINO E SI VEDE CHE NON TENEVO NIENTE DA DIRE

ITALIA/ (la prende sotto braccio) SIGNORA GELSOMINO VENITE SEDETEVI QUA, VI HO PREPARATO LA COLAZIONE

GELSOMINO/ NON C'E BISOGNO CHE MI SOSTIENI , CE LA FACCIO A CAMMINARE PIUTTOSTO AVETE CHIAMATO LA CARROZZA? (mentre va a sedersi)

ITALIA/EMILY LA CARROZZA?

GELSOMINO/ E CERTO LA CARROZZA , SENNO' COME TORNO AL CASTELLO

ITALIA/ (alla figlia) LA CLINICA DOVE STAVA SI CHIAMAVA IL CASTELLO

EMILY/ AH GIA' E' VERO, ME L'ERO SCORDATO

DOTTORE/ LA SIGNORA INVECE SE LO RICORDA BENISSIMO…SIGNORA GELSOMINO AL CASTELLO NON POTETE TORNARCI PIU', L'HANNO CHIUSO, QUESTO NON VE LO RICORDATE?

GELSOMINO/ COME L'HANNO CHIUSO… ITALIA MA È VERO?

ITALIA/ SI, SIGNORA GELSOMINO , HANNO SCOPERTO CHE C'ERANO I TOPI E NESSUNO CI VOLEVA ABITARE PIU' COSI' L'HANNO CHIUSO

GELSOMINO/ E IO DOVE VADO ADESSO?

EMILY/ NON VI PREOCCUPATE, ANDRETE IN UNA BELLA CASA

GELSOMINO/ A CASA? MA A CASA NON MI ASPETTA NESSUNO , ERO SEMPRE DA SOLA PERCIO' SONO ANDATA AL CASTELLO, (si alza, come una cantilena) ALMENO LI' QUALCUNO LO VEDEVO E QUALCHE PAROLA LA DICEVO, E QUALCHE COSA LA MANGIAVO, E QUALCHE COSA LA BEVEVO E QUALCHE COSA ME LA SCORDAVO, E QUALCHE COSA ME LO RICORDAVO

ITALIA/ SIGNORA GELSOMINO, (la prende sotto braccio) VENITE VI AIUTO A VESTIRVI, A CASA NON CI POSSIAMO ANDARE IN PIGIAMA

GELSOMINO/ A CASA? MA A CASA NON MI ASPETTA NESSUNO , ERO SEMPRE DA SOLA PERCIO' SONO ANDATA AL CASTELLO, (come prima, mentre si avvia con Italia nella sua stanza)) ALMENO LI' QUALCUNO LO VEDEVO E QUALCHE PAROLA LA DICEVO, E QUALCHE COSA LA MANGIAVO, E QUALCHE COSA LA BEVEVO E QUALCHE COSA ME LA SCORDAVO, E QUALCHE COSA ME LA RICORDAVO (escono stanza Gelsomino)

DOTTORE/ SIGNORA EMILY SUA MADRE NON VUOLE STARE PIU' DA SOLA

EMILY/ E CERTO LA CAPISCO, IN GENERE E' LEI CHE LE LASCE SOLE LE PERSONE , IN PARTICOLARE I BAMBINI…IN QUELLO E' BRAVISSIMA

DOTTORE/ CONFESSO CHE QUESTA NON L'HO CAPITA, QUELLO CHE LE POSSO DIRE E' CHE A PARTE QUESTI MOMENTI DI BUIO CHE GLI VENGONO OGNI TANTO FISICAMENTE SUA MADRE STA BENE, NON HA NESSUNA PATOLOGIA GRAVE, LE BASTA SOLO QUALCHE TRANQUILLANTE LA SERA PER FARLA DORMIRE

EMILY/ DOTTORE VISTO I RISULTATI, MI SA CHE LO DOBBIAMO CAMBIARE QUESTO CALMANTE

DOTTORE/ BE' FORSE A QUESTO SI SARA' ABITUATA, PERO' PRIMA DI AUMENTARE LE DOSI, PROVREMO CON UNO DIVERSO GLIELO PRESCRIVO SUBITO

EMILY/ GRAZIE , DOTTORE COMUNQUE LE VOLEVO DIRE CHE DA DOMANI FAREMO A MENO DELLE SUE VISITE , MIA MADRE SI TRASFERISCE

DOTTORE/ LA PORTATE DAL FRATELLO DI ITALIA?

EMILY/ LO SA ANCHE LEI?

DOTTORE/ ME L'HA DETTO ITALIA, MI SEMBRA UNA OTTIMA SOLUZIONE, SIA PER LEI CHE PER LA SIGNORA GELSOMINO, MEGLIO UNA FAMIGLIA CHE UNA CLINICA

EMILY/ INFATTI E' QUELLO CHE HO PENSATO ANCH'IO, SPERO SOLO CHE NON MI DIA PIU' PROBLEMI E CHE QUANDO SARA' IL MOMENTO SE NE VADA SENZA DARE TROPPO FASTIDIO

DOTTORE/ BEH IN FONDO QUESTO LO VORREMO TUTTI, LASCIARE QUESTO MONDO IN SERENITA' E SENZA DARE FASTIDIO A NESSUNO, ECCOVI LA RICETTA,

COL NUOVO FARMACO, ALLORA IO VADO, SE HA BISOGNO DI ME, NON SI FACCIA PROBLEMI, CHIAMI PURE QUANDO VUOLE , MI SALUTI ITALIA , ARRIVEDERCI (esce)

EMILY/ DOTTORE GRAZIE DI TUTTO, (cellulare), ROSMARY , SI, SI HO QUASI RISOLTO, PER DOMANI SISTEMO TUTTO , PRESTO STAREMO DI NUOVO INSIEME, SENTI ROSMARY MA TI MANCO? MA QUANTO TI MANCO? ROSMARY MI SENTI? , PRONTO, HA RIATTACCATO, E CHE CACCHIO SEMPRE INCAZZATA…, MA TI HO DETTO CHE PER DOMANI RISOLVO…

GELSOMINO/ (entrando vestita seguita da Italia con una piccola valigia) NO, NO IO DA SOLA NON CI VOGLIO STARE

ITALIA/ SIGNORA GELSOMINO NON VI PREOCCUPATE IN QUESTA CASA DOVE ANDRETE NON STARETE DA SOLA

GELSOMINO/ AH NO E CON CHI STO?

ITALIA/ STARETE INSIEME AD UNA FAMIGLIA, QUELLA DI VOSTRA FIGLIA

GELSOMINO/ MIA FIGLIA? PERCHE' MIA FIGLIA MI HA TROVATA?

EMILY/ SI, SI , VOSTRA FIGLIA VI HA TROVATO

GELSOMINO/ E DOVE STA?

ITALIA/ E VI DOVEVATE INCONTRARE OGGI , MA POI E' SUCCESSO IL FATTO DEI TOPI AL CASTELLO , MA NON VI PREOCCUPATE, LA VEDETE DOMANI

GELSOMINO/ NO, NO IO MIA FIGLIA NON LA VOGLIO VEDERE E A CASA SUA NON CI VOGLIO ANDARE

EMILY/ MA CHI TI VUOLE…

ITALIA/ SIGNORA GELSOMINO E PERCHE' NON CI VOLETE ANDARE DA VOSTRA FIGLIA?

GELSOMINO/ MIA FIGLIA MI HA ABBANDONATO QUANDO AVEVA APPENA 5 ANNI QUELLA DISGRAZIATA

EMILY/ CHE STRONZA….

ITALIA/ E VABBE' SI VEDE CHE AVRA' AVUTO DELLE BUONE RAGIONI

GELSOMINO/ L' HO PENSATO ANCH'IO, MA NON L'HO PERDONATA LO STESSO

EMILY/ E NEMMENO IO, E COMUNQUE SE ANCHE CI FOSSE, NESSUNA RAGIONE POTREBBE MAI GIUSTIFICARE UN GESTO COSI'

ITALIA/ MAGARI L'HA FATTO PER TROPPO AMORE

GELSOMINO/ AH IO ALL'AMORE CI PENSO SEMPRE, TUTI I GIORNI E TUTTE LE NOTTI

EMILY/ L'AMORE? MA QUALE AMORE, E' PROPRIO L'AMORE CHE MANCA IN QUESTA STORIA

GELSOMINO/ E QUELLO CHE DICO PURE IO, MANCA L'AMORE, A ME PIACEREBBE, MA CON CHI LO FACCIO? ITALIA MA TU NON CONOSCI NESSUNO?

ITALIA/ SIGNORA GELSOMINO MA CHE VOLTE FARE?

GELSOMINO/ L'AMORE…, COMUNQUE IO LO SO PERCHE' MIA FIGLIA MI HA ABBANDONATA , L'HA FATTO PER NON FARMI MORIRE, C'ERA LA GUERRA E MI HA DONATA A UNA FAMIGLIA INGLESE PER SALVARMI LA VITA

EMILY/ BRAVA, VI SIETE INVENTATA UNA BELLA STORIELLA PER LAVARVI LA COSCIENZA

GELSOMINO/ AH SE E PER QUESTO IO MI LAVO TUTTO LE MATTINE , MICA SOLO LA COSCIENZA, MI PIACE STARE BELLA FRESCA E PROFUMATA, PERCHE' VOI NO?

ITALIA/ SIGNORA EMILY PUR'IO UNA VOLTA HO INCONTRATO UN EBREO CHE MI RACCONTO' CHE PER SALVARE LA FIGLIA DURANTE LA GUERRA ….

EMILY/ INSOMMA BASTA, QUANDO SONO STATA ABBANDONATA NON C'ERA NESSUNA GUERRA E NESSUNO EBREO PERCIO' FINITILA DI DIRE SCIOCCHEZZE TUTTE E DUE

GELSOMINO/ MA LEI PERCHE' SI ARRABBIA TANTO NON HO CAPITO, SONO IO L'ABBANDONATA NON LEI

EMILY/ HA RAGIONE, HA PROPRIO RAGIONE, E' LEI L'ABBANDONATA , PERO' IO ADESSO DEVO FUMARE, (ad alta voce) DEVO FUMARE NON CE LA FACCIO PIU' DEVO FUMARE… (esce decisa fuori al balcone)

GELSOMINO/ E VAI A FUMARE…ITALIA MA LA DOTTORESSA PERCHE' SE LA PRENDE COSI' TANTO NON HO CAPITO

ITALIA/ LO FA' PER VOI, IN EFFETTI SE CI PENSATE E' LA MIGLIORE SOLUZIONE, SIGNORA GELSOMINO SE NON ANDATE CON VOSTRA FIGLIA DOVETE RITORNARE IN CLINICA, PURTROPPO ALTRE SOLUZIONI NON CI SONO ,VOLETE ANDARE IN UN'ALTRA CLINICA?

GELSOMINO/ NO , NO IN CLINICA NO, MA NEMMENO DA MIA FIGLIA

ITALIA/ E DA CHI VOLETE ANDARE?

GELSOMINO/ SE PROPRIO DEVO ANDARE DA QUALCUNO, ALLORA VOGLIO ANDARE DA MIA NIPOTE

ITALIA/ E VA BENE ALLORA INVECE DI ANDARE DA VOSTRA FIGLIA VORRA' DIRE CHE ANDRETE DA VOSTRA NIPOTE SEMPRE MEGLIO DELLA CLINICA NO

GELSOMINO/ MA PERCHE' TENGO PURE UNA NIPOTE?

ITALIA/ E COME NO, SE E' PER QUESTO DI NIPOTI NE TENETE DUE VOSTRA NIPOTE TIENE UN FIGLIO E UN MARITO, IL MARITO SI CHIAMA MARIO IO LO CONOSCO E' UNA BRAVA PERSONA

GELSOMINO/ E MIA NIPOTE COME SI CHIAMA? NON ME LO RICORDO

ITALIA/ SI CHIAMA LUCIA, SIGNORA GELSOMINO IN UN COLPO SOLO VI TROVATE UNA NIPOTE CON UN FIGLIO E UN MARITO, NON STARETE MAI DA SOLA , CI SARA' SEMPRE QUALCUNO CHE VI GIRERA' INTORNO, SIETE CONTENTA?

GELSOMINO/ CONTENTA? E COME NO, BASTA CHE QUALCHE VOLTA PARLO CON QUALCUNO, CHE QUALCHE VOLTA VEDO UN PO' DI TELEVISIONE, CHE QUALCHE VOLTA FACCIO UNA PASSEGGIATA , CHE QUALCHE VOLTA MI MANGIO IL GELATO, BASTA CHE QUALCHE VOLTA …

ITALIA/ ADESSO PERO' SEDETEVI CHE TRA POCO PARTIAMO

EMILY/ (rientrando parlando con il cellulare) SI, SI STAI TRANQUILLA CIAO, CIAO,

ITALIA/ (entrando) SIGNORA EMILY NOI SIAMO PRONTE QUANDO VOLETE POSSIAMO ANDARE

EMILY/ SI CERTO, CE NE ANDIAMO SUBITO , SENTI ITALIA MA DOVE ABITA TUO FRATELLO?

ITALIA/ MIO FRATELLO? MIO FRATELLO ABITA A NAPOLI (buio - stacchetto tarantella napoletana poi luce Mario col telecomando in mano a centro scena in piedi guarda LA TV a muro, c'è Il telegiornale)

TV/ buone notizie per l'Italia, l'ISTAT conferma che diminuisce la disoccupazione in Italia

MARIO/ (arrabbiato) DIMINUISCE STA MAZZA… , MA CHE DIMINUISCE…IMBECILLI MA COME FATE A DIRE STE COSE…

TV/ Si è registrato in particolare un forte aumento di contratti a tempo indeterminato

MARIO/ INDETERMINATO UNA MINCHIA…, MA CHE CONTRATTO… IL MIO L'HANNO BUTTATO NEL CESSO, SAI QUANTO GLIENE FREGA A QUELLI DEI CONTRATTI, CHE POI QUANDO DECIDONO, UNA STRADA LA TROVANO SEMPRE PER MANDARTI A FANCULO, SONO IO IL DISOCCUPATO È CHIARO, E MENTRE VOI

STATE LI A PRENDERVI UNA BARCATA DI SOLDI OGNI MESE, IO NON SO COME PAGARE LA RATA DEL MUTUO

TV/ la banca d'Italia conferma che il tasso dei mutui continua a diminuire ,

MARIO/ MA BASTA, BASTA DIRE STE STRONZATE CHE TANTO NON VI CREDE PIU' NESSUNO, MA NON VI VERGOGNATE? E NO CHE NON VI VERGOGNATE, VOI LA VERGOGNA NON SAPETE NEMMENO DOVE STA DI CASA,

TV/ purtroppo è ormai un dato certo e confermato, in Italia si fanno sempre meno figli

MARIO/ MA VAFFANCULO (spegne la tv)

LUCIA/ (entrando) MARIO GLIEL'HO DETTO, ADESSO VIENE (si siede)

MARIO/ (lui in piedi) LUCIA MA CHE GLI HA DETTO?

LUCIA/ CHE GLI HO DETTO…GLI HO DETTO CHE GLI DEVI DIRE UN PAIO DI COSE IMPORTANTI

MARIO/ MA PERCHE' NON GLIEL'HAI DETTO TU?

LUCIA/ MA PERCHE' TI VERGOGNI?

MARIO/ MI VERGOGNO? E DI CHE COSA MI DEVO VERGOGNARE NON HO CAPITO, NON SONO MICA UN LADRO… NON MI HANNO ARRESTATO,

LUCIA/ TI HANNO LICENZIATO

MARIO/ ECCO APPUNTO, SONO STATO LICENZIATO, SONO LORO CHE SI DEVONO VERGOGNARE, CI HANNO BUTTATO IN MEZZO ALLA STRADA A 17 DI NOI COSI' DA UN GIORNO ALL'ALTRO

LUCIA/ CERTO CHE QUESTO 17 MAMMA MIA…

MARIO/ CHE C'ENTRA LA SFORTUNA …E' CHE QUELLI PENSANO SOLO AI SOLDI , CHIUDONO IN ITALIA E RIAPRONO DA UN'ALTRA PARTE DOVE SPENDONO LA META' DI QUELLO CHE SPENDEVANO QUA, LUCIA E' UNA COSA SEMPLICE, SEMPLICE E CRUDELE ALLO STESSO MOMENTO

LUCIA/ SEMPLICE PER LORO E CRUDELE PER NOI, MARIO QUESTI CI HANNO ROVINATO LA VITA

MARIO/ OLTRE AL LAVORO GLI DOBBIAMO DIRE PURE CHE DEVE VENIRE LA VEDOVA

LUCIA/ PER FORZA, TU DEL LICENZIAMENTO NON GLI HAI MAI VOLUTO DIRE NIENTE, ADESSO PER COLPA TUA GLI DOBBIAMO DIRE TUTTO ASSIEME

MARIO/ ERA SOLO PER NON DARGLI TROPPI PENSIERI PER NON FARLO PREOCCUPARE, MAGARI CI STA MALE…

LUCIA/ STA MALE? MARIO MA NOI SIAMO UNA FAMIGLIA? SI O NO?

MARIO/ E CERTO CHE LO SIAMO

LUCIA/ E ALLORA LE COSE LE DEVE SAPERE PURE LUI, QUELLE BUONE E PURE QUELLE CATTIVE , CI RIMANE MALE? E' SENSIBILI? PAZIENZA…LA VITA E' PIENA DI COSE BRUTTE , E' MEGLIO SE SI ABITUA

SANDRO/ (tutto vestito a puntino) ECCOMI QUA, AVANTI CHE MI DOVETE DIRE? PERO' FACCIAMO PRESTO CHE DEVO USCIRE TENGO UN APPUNTAMENTO (guarda l'orologio)

LUCIA/ TUO PADRE TI DEVE DIRE UN PAIO DI COSE IMPORTANTI

SANDRO/ QUESTO L'HO CAPITO, ME L'HAI DETTO PURE PRIMA CHE ERA UNA COSA GRAVE, E' MORTO QUALCUNO? QUALCHE PARENTE? PAPA' DOBBIAMO ANDARE A QUALCHE FUNERALE ?

MARIO/ NO, NO NON E' MORTO NESSUNO, E' GRAVE MA NON SI TRATTA DI QUESTO

SANDRO/ E SE NON E' GRAVE QUESTO, ALLORA DI CHE SI TRATTA, AH HO CAPITO, VI VOLETE SEPARARE , HO INDOVINATO?

LUCIA/ HAI VISTO CHE FIGLIO INTELLIGENTE CHE TENIAMO…

MARIO/ ASSAI ….

SANDRO/ PAPA' SE VI VOLETE SEPARARE DITEMELO SUBITO, SENZA FARE TROPPI GIRI DI PAROLE , COSI' EVITIAMO QUELLE SCENE PATETICHE DA FILM TIPO MULINO BIANCO...COMUNQUE SIA BEN CHIARO, SE VI SEPARATE IO VOGLIO ANDARE CON MAMMA O DA MAMMA O IN ALBERGO

LUCIA/ (ride) MA LO SENTI TUO FIGLIO… SE CI SEPARIAMO VUOLE VENIRE CON ME

MARIO/ TENGO UN FIGLIO D'ORO E MOLTO SENSIBILE…

SANDRO/ CHE C'ENTRA MICA E' PER QUALCOSA, PAPA' PARLIAMOCI CHIARO , CON MAMMA STO MEGLIO E PURE TU STAI MEGLIO, MA CHI TE LO FA FARE?

MARIO / NON TI PREOCCUPATE , NON TI DEVI GIUSTIFICARE, IN FONDO COME SI DICE… "LA MAMMA E SEMPRE LA MAMMA' "

LUCIA/ SANDRO MA PERCHE' DICI CHE CI DOBBIAMO SEPARARE CI VEDI COSI' MALE INSIEME?

SANDRO/ MA CHE C'ENTRA. PUO' CAPITARE, METTI CHE UN GIORNO SCOPRI SUL CELLULARE DI PAPA' CHE TI TRADISCE CON UNA DONNA DA DUE ANNI TU LO LASCERESTI?

LUCIA/ SUBITO IMMEDIATAMENTE

SANDRO/ ECCO APPUNTO, QUELLO CHE VOLEVO DIRE, A VOLTE SUCCEDONO COSE CHE NON TI ASPETTI , COSE CHE INVECE POI SUCCEDONO VERAMENTE E TI FANNO FARE ALTRE COSE CHE NON AVRESTI MAI PENSATO DI FARE, E INVECE POI QUESTE COSE LE FAI

MARIO/ HO CAPITO SOLO COSE

SANDRO/ PAPA' A UNA MIA AMICA E' SUCCESSO PROPRIO COSI' , LA MADRE HA SCOPERTO CHE IL PADRE LA TRADIVA DA DUE ANNI E ALLA FINE SI SONO SEPARATI

MARIO/ E LA TUA AMICA CON CHI E' ANDATA?

SANDRO/ CON IL PADRE

MARIO/ (alla moglie) LO VEDI ? A VOLTE VANNO PURE CON I PADRI…

SANDRO/ INSOMMA ADESSO ME LO DITE CHE E' SUCCESSO?

MARIO/ E' SUCCESSO… CHE SONO STATO LICENZIATO, QUESTO E' SUCCESSO

SANDRO/ IN CHE SENSO?

MARIO/ IN CHE SENSO…NEL SENSO CHE NON TENGO PIU' UN LAVORO

SANDRO/ E QUESTO E' ? MAMMA AVEVA DETTO CHE ERA UNA COSA GRAVE

LUCIA/ MA PERCHE' PERDERE IL LAVORO NON E' UNA COSA GRAVE?

SANDRO/ MA PERCHE' PAPA' NON TI RIASSUMONO PIU'?

MARIO/ NO LA DITTA SI TRASFERISCE IN CROAZIA,

SANDRO/ PAPA' MA ALLORA E' PER QUESTO CHE VI VOLETE SEPARARE?

MARIO/ ANCORA CON QUESTA STORIA, SANDRO NOI NON CI VOGLIAMO SEPARARE E NON E' MORTO NESSUNO, MI DISPIACE NON E' COLPA MIA MA SONO STATO SOLO LICENZIATO

SANDRO/ E VABBE' PAPA' NON TE LA PRENDERE PUO' CAPITARE, SONO SICURO CHE IN UNA SETTIMANA TROVERAI SUBITO UN ALTRO LAVORO, NON CAMBIA NIENTE, PAPA' TI TROVI UN ALTRO LAVORO , E TUTTO RITORNA COME PRIMA

LUCIA/ SANDRO TUO PADRE UN ALTRO LAVORO NON L'HA ANCORA TROVATO

SANDRO/ E CI CREDO E' STATO APPENA LICENZIATO, MAMMA DAGLI UN PO' DI TEMPO , SENTITE PERO' NON MI DITE NIENTE IO DEVO USCIRE TENGO UN APPUNTMENTO (guarda l'orologio)

MARIO/ ASPETTA , C'E' ANCHE UN'ALTRA NOTIZIA CHE VI DOBBIAMO DARE…

SANDRO/ ANCORA MA COSA E SUCCESO PIU'?

LUCIA/ VISTA LA SITUAZIONE, IN CUI CI TROVIAMO ABBIAMO ACCETTATO DI OSPITARE UNA PERSONA IN CASA , SI TRATTA DI UNA PERSONA ANZIANA IN BUONA SALUTE, UN PO' FUORI DI TESTA MA TU NON TI DEVI PREOCCUPARE

SANDRO/ MA CHE SIGNIFICA CHE DEVE ARRIVARE UNA SIGNORA DA NOI?

MARIO/ SIGNIFICA CHE DEVE ARRIVARE UNA PERSONA DA NOI , QUESTO SIGNIFICA

LUCIA/ QUESTA SIGNORA STARA' CON NOI FINO A QUANDO TUO PADRE NON TROVERA' UN LAVORO STABILE, SENZA UN REDDITO FISSO NON POSSIAMO ANDARE AVANTI, LA SITUAZIONE NON E' PIU' SOSTENIBILE, MI DISPIACE DOBBIAMO FARE UN SACRIFICIO TUTTI QUANTI

MARIO/ MA TU NON TI PREOCCUPARE, NON TI DEVI SFORZARE DI FARE NIENTE, NESSUNA IPOCRISIA E FORMALITA' MA MASSIMA EDUCAZIONE E RISPETTO

SANDRO/ PRATICAMENTE, BUONGIORNO E BUONASERA

LUCIA/ ESATTO, CONSIDERALA UNA NONNA ACQUISITA , POI MAGARI SE TI E' SIMPATICA, ETI FA PIACERE LE DICI QUALCHE PAROLA IN PIU', SENNO' NON TI SFORZARE, PER IL RESTO CI PENSIAMO NOI

SANDRO/ E QUANDO DOVREBBE ARRIVARE QUESTA SIGNORA?

LUCIA/ MARIO ADESSO

SANDRO/ COME ADESSO…. E ME LO DITE SOLO ORA?

MARIO/ LUCIA PERCHE' NON GLI ABBIAMO DETTO NIENTE?

LUCIA/ SANDRO SE TE LO DICEVO CHE MI AVRESTI DETTO, SENTIAMO, SARESTI STATA D'ACCORDO?

SANDRO/ IO? MA NEMMENO PER SOGNO

LUCIA/ ECCO PERCHE' NON TE L'ABBIAMO DETTO

MARIO/ EFFETTIVAMENTE NON ERA TANTO COMPLICATO

SANDRO/ VABBE' IO SCENDO, NEL CASO A QUESTA SIGNORA LA SALUTO STASERA (esce)

UCIA/ HAI VISTO? TUTTO SOMMATO NON L'HA PRESA MALE

MARIO/ SECONDO ME NON L'HA PRESA PROPRIO…SENTI HO PRESO DEI LIBRI DALLA CANTINA PER LA SIGNORA GELSOMINO, MIA SORELLA HA DETTO CHE LE PIACE LEGGERE, GLI DOBBIAMO TOGLIERE UN PO' DI POLVERE E POI LI SISTEMIAMO IN CAMERA SUA (mentre li prende per spolverarli, stanno tutti in uno scatolo)

LUCIA/ HAI FATTO BENE , MA CHE LIBRI SONO?

MARIO SONO LIBRI CHE HO COMPRATO QUALCHE ANNO FA, IO HO SEMPRE LETTO CHE TI CREDI, COMUNQUE NON MI ANDAVA DI SPENDERE SOLDI, INCOMINCIAMO CON QUESTI POI VEDIAMO

LUCIA/ (legge il titolo di un libro) "COME DIVENTARE RICCHI IN UN GIORNO", QUESTO L'HAI COMPRATO TU?

MARIO SI , MA PRIMA DI SPOSARTI

LUCIA/ VOLEVI DIVENTARE RICCO?

MARIO PERCHE' NO, MO TUTTI QUESTI PROBLEMI NON LI AVREMMO TENUTI

LUCIA/ (ne prende un altro) "COME DIVENTARE MILIARDARIO IN UNA SETTIMANA ", AH MA TI ERI PROPRIO FISSATO ALLORA (legge) VEDIAMO QUEST'ALTRO "COME VIVERE DI RENDITA PER TUTTA LA VITA" , MA SONO TUTTI COSI'?

MARIO/ NO, DI QUESTO TIPO CE NE SARANNO TRE O QUATTRO

LUCIA/ MA VERAMENTE PENSAVI DI DIVENTARE MILIARDARIO LEGGENDO IL MANUALE?

MARIO VABBE' LO SO E' UNA STRONZATA PERO' ALLORA NON MI SEMBRAVA COSI

LUCIA/ GLI UNICI A DIVENTARE MILIARDARI , SONO QUELLI CHE HANNO FATTO IL LIBRO, GRAZIE A TANTI SCEMI COME TE CHE LI COMPRAVANO TUTTI

MARIO INFATTI, ALLA FINE L'HO CAPITO…SPERIAMO CHE ALLA VECCHIA LE PIACCIONO.

(bussano la porta)

MARIO/ E' ARRIVATA LA VEDOVA GELSOMINO

FINE PRIMO TEMPO

SECONDO TEMPO

E' mattino presto , la vedova Gelsomino sul davanzale (o su una sedia) , spalle al muro davanti a una finestra (o balcone) aperta, immobile, vuole buttarsi giù. Si sveglia Lucia (ma non vede la zia) (uscita veloce angolo cottura prende biscotti e marmellata li poggia sul tavolo poi apre la porta (o da una quinta) sul lato opposto a dove sta la zia , chiama il figlio.

LUCIA/ SANDRO SVEGLIATI, E' TARDI, STAMATTINA DEVI FARE IL COLLOQUIO, MI HAI SENTITO ?

SANDRO/ (fuori scena) SI, SI HO SENTITO , MI ALZO, MI ALZO, MA CHE' ORE SONO?

LUCIA/ SONO LE SEI

SANDRO/ LE SEI? MA IO IL COLLOQUIO LO TENGO A MEZZOGIORNO

LUCIA/ LO SO, MA E' MEGLIO AVVIARSI PRIMA AGLI APPUNTAMENTI…. (sbadiglia)

GELSOMINO/ LUCIA, LUCIA (come se non le venisse la voce)

Lucia si siede al tavolo (di spalle alla Zia) si spalma della marmellata sui biscotti

GELSOMINO/ LUCIA, LUCIA (a voce più alta)

LUCIA/ (senza girarsi, scocciata) CASPITA ZIA GIA SEI SVEGLIA…, BEATA TE IO TENGO GLI OCCHI APERTI MA TENGO UN SONNO , VABBE' CHE I VECCHI DORMONO POCO, MA IERI ABBIAMO FATTO LE DUE…AH MAMMA MIA CHE SONNO (si abbatte sul tavolo come se dormisse)

GELSOMINO/ LUCIA, LUCIA, MA TU GUARDA QUESTA CRETINA CHE UNA LA CHIAMA E LEI NEMMENO SI VOLTA , LUCIA, LUCIA

LUCIA/ ZIA MA CHE C'E, (si gira e la vede in piedi sul davanzale) ZIA? MA CHE CI FAI LI?

GELSOMINO/ (nervosa) ZIA? MA CHE ZIA SONO TUA MADRE, LA SMETTI DI CHIAMARMI ZIA , SONO TUA MADRE

LUCIA/ PERCHE' OGGI CHE GIORNO E?

GELSOMINO/ LUCIA MA CHE HAI…STAMATTINA MI SEMBRI UNA CRETINA, NON CAPISCI NIENTE

LUCIA/ IO CRETINA? PIUTTOSTO VOI… MAMMA, MA CHE CI FATE LI? (allarmata)

GELSOMINO/ E' DALLE 4 DI STANOTTE CHE STO QUA IN PIEDI DAVANTI ALLA FINESTRA

LUCIA/ APPUNTO CHE CI STATE A FARE… VOI QUESTE COSE NON LE DOVETE FARE E' PERICOLOSO

GELSOMINO/ (nervosa) MA PERCHE' MI DAI DEL VOI, DAMMI DEL TU SONO TUA MADRE, LUCIA SONO TUA MADRE

LUCIA/ MA CERTO, MAMMA …DAI SU ADESSO SCENDI TI AIUTO IO (si avvicina)

GELSOMINO/ (dura, tutta d'un fiato) NON TI AVVICINARE CHE MI BUTTO DI SOTTO E POI MI TIENI SULLA COSCIENZA PER TUTTA LA VITA,

LUCIA/ E DOPO CHE SUCCEDE?

GELSOMINO/ DOPO STAI MALE, VAI IN DEPRESSIONE E TI BUTTI DALLA FINESTRA PURE TU

LUCIA/ MA ALLORA CHE DEVO FARE?

GELSOMINO/ NON DEVI FARE NIENTE, SIEDITI E' MEGLIO

LUCIA/ VABBE' MI SIEDO, MI SIEDO PERO' STAI CALMA, MA CHE E' SUCCESSO QUESTA VOLTA SI PUO' SAPERE? PERCHE' TI VUOI BUTTARE GIU?

GELSOMINO/ PERCHE' MI SONO SCOCCIATA DI VIVERE

MARIO/ (arriva il marito in pigiama) LUCIA DOBBIAMO CAMBIARE IL MATERASSO, HO DORMITO UNA SCHIFEZZA, HAI FATTO IL CAFFE'? (mentre lui parla lei gli indica la zia senza dire niente) …MA CHE C'E? MA PERCHE FAI COSI'…CHE E' SUCCESSO (indica) ZIA? MA CHE CI FAI LI?

GELSOMINO/ ANCHE TU CON QUESTA ZIA, MA INSOMMA LA VOLETE FINIRE…

LUCIA/ (lasciamoglielo credere) MARIO E' MIA MADRE

MARIO/ MAMMA? A GIA OGGI E' GIOVEDI…VABBE' E ALLORA SUOCERA…BUONGIORNO, ANCHE STANOTTE NON AVETE DORMITO? MA PERCHE' STATE ALL'IMPIEDI SUL DAVANZALE?

GELSOMINO/ CHE TU ERI UN CRETINO QUESTO L'HO SEMPRE SAPUTO E A MIA FIGLIA GLIEL'HO DETTO PIU' DI UNA VOLTA CHE CON TE NON FACEVA UN AFFARE E' VERO CHE TE L'HO DETTO?

LUCIA/ SI E' VERO, MA C'ERO ARRIVATA ANCHE DA SOLA…

MARIO/ MA PERCHE CHE HO DETTO DI STRANO? MI SEMBRA UNA DOMANDA APPROPRIATA VISTA LA SITUAZIONE

GELSOMINO/ E INVECE E' UNA STRONZATA, SECONDO TE CHE POSSO FARE ALL'IMPIEDI SUL DAVANZALE DI UNA FINESTRA ALLA SEI DI MATTINA?

LUCIA/ MARIO SI VUOLE BUTTARE GIU'

GELSOMINO/ LO VEDI, MIA FIGLIA NON PER DIRE E' INTELLIGENTE

MARIO/ AH SI, COME SAREBBE VOI VI VOLETE BUTTARE GIU' DALLA FINESTRA E IO SONO LO SCEMO? SU ADESSO SCENDETE , NON CI FATE SPAVENTARE, GIA' STIAMO PIENI DI PROBLEMI ADESSO VI METTETE PURE VOI (fa per avvicinarsi)

GELSOMINO/ NON TI AVVICINARE CHE MI BUTTO GIU' VERAMENTE , E PERDI LA PENSIONE E PURE L'ACCOMPAGNAMENTO

MARIO/ APPUNTO, SCENDETE…CHE QUA NESSUNO DEVE PERDERE NIENTE

GELSOMINO/ PRIMA DEVO DIRE UNA COSA A TUTTI QUANTI

LUCIA/ MAMMA CHE CI DEVI DIRE?

GELSOMINO/ (pausa commossa) IN QUESTA CASA NESSUNO MI VUOLE BENE…

MARIO/ ANCORA CON QUESTA STORIA…SUOCERA E' DA UN MESE CHE ANDATE AVANTI CON QUESTA STORIA, MA QUANDO LA FINIAMO…

GELSOMINO/ SI E' VERO LO SO, NON DOVREI STUPIRMI, PERCHE' IN EFFETTI A ME MAI NESSUNO MI HA VOLUTO BENE,

LUCIA/ MAMMA MA NON E' VERO

GELSOMINO/ E' VERO, MIA MADRE MI HA ABBANDONATA, MIO PADRE NON L'HO MAI CONOSCIUTO, NESSUN FRATELLO NESSUNA SORELLA, SOLO UNA MEZZA FIGLIA CHE MI HA CHIUSO PER 5 ANNI IN UNO OSPIZIO PERCHE' CHIARAMENTE, ANCHE LEI NON MI VUOLE BENE, A ME NESSUNO MI VUOLE BENE

MARIO/ MA COME NON VI VOGLIAMO BENE…VI ABBIAMO TOLTO DALLA CLINICA E VI ABBIAMO PORTATA IN CASA NOSTRA PROPRIO PERCHE' VI VOGLIAMO BENE

GELSOMINO/ SI COME NO, (ad alta voce) MI AVETE PRESO PER UNA CRETINA?

LUCIA/ MAMMA' TE L'ABBIAMO DETTO UN SACCO DI VOLTE, I SOLDI NON C'ENTRANO NIENTE E' VERO MARIO…

MARIO/ E CERTO CHE E' VERO , MA QUALI SOLDI… E SECONDO VOI CON QUEL POCO DI PENSIONE CHE PRENDETE AL MESE, NOI FACEVAMO QUESTO CASINO?

GELSOMINO/ (ad alta voce plateale) MIO MARITO ERA UN CAPITANO DELL'ESERCITO, MICA UN FALLITO COME TE, LA SERA LUI NON ANDAVA A PROSTITUTE, ERA UN UOMO MORIGERATO

MARIO/ PROSTITUTE L'HO CAPITO, E SU MORIGERATO, CHE HO QUALCHE DUBBIO…

GELSOMINO/ MI HA LASCIATO UNA PENSIONE DI 2200 EURO,

MARIO/ 2170 PER L'ESATTEZZA

GELSOMINO/ TU INVECE COSA LASCERAI A TUA MOGLIE, LE PATATE?

LUCIA/ NIENTE NON MI LASCIA NIENTE, PERCHE' LO HANNO LICENZIATO, NIENTE LAVORO E NIENTE PENSIONE

MARIO/ E NEMMENO LE PATATE

GELSOMINO/ INVECE IO LA PENSIONE LA TENGO

MARIO/ APPUNTO SCENDETE, CHE NON LA POSSIAMO PERDERE… SENNO' COME FACCIAMO QUA , E COMUNQUE NON VI PREOCCUPATE VI PROMETTO CHE COME TROVO UN ALTRO LAVORO VI RIPORTO IMMEDIATAMENTE DOVE STAVATE PRIMA,

GELSOMINO/ NO, NO IO LI' NON CI VOGLIO ANDARE PIU'

LUCIA/ MAMMA E ALLORA COSA VUOI FARE?

GELSOMINO/ VOGLIO MORIRE

MARIO/ SU NON DITE COSI' CHE CI FATE PRENDERE COLLERA, A ME E SOPRATTUTTO A VOSTRA FIGLIA, UNA FIGLIA DEVOTA CHE VI HA TOLTO DALL'OSPIZIO E VI HA PORTATO A CASA SUA E CHE VOI INVECE DI RINGRAZIARE TRATTATE UNA SCHIFEZZA

GELSOMINO/ (ad alta voce) E NELL'OSPIZIO CHI MI AVEVA PORTATO CRETINO….

LUCIA/ MAMMA NON ERA UN OSPIZIO ERA UNA CLINICA, ERA PER FARTI CURARE, PER FARTI STARE MEGLIO,

GELSOMINO/ (ad alta voce) E IO INVECE LI MEGLIO NON CI STAVO

MARIO/ DICIAMO CHE PURE ADESSO NON E' CHE STATE TANTO IN FORMA…VABBE' ORA PERO' FINIAMOLA CON QUESTA COMMEDIA, ADESSO CE LO DITE CHE COSA VOLETE VERAMENTE …

GELSOMINO/ VOGLIO…VOGLIO, VOGLIO IL GELATO

MARIO/ (a Lucia) HAI SENTITO? VUOLE IL GELATO?

GELSOMINO/ SI, IL GELATO E NO QUELLO A CONO QUELLO NELLA COPPETTA, A PISTACCHIO

MARIO/ SUOCERA VOI IL GELATO NON VE LO POTETE MANGIARE, QUANTE VOLTE VE LO DOBBIAMO DIRE, TENETE IL DIABETE MA CHE VOLETE MORIRE VERAMENTE?

GELSOMINO/ SI

MARIO/ MI DISPIACE MA NON POTETE MORIRE, MA POI PERCHE' VOLETE MORIRE SI PUO' SAPERE?

GELSOMINO/ MI SONO SCOCCIATA DI VIVERE

LUCIA/ ME L'HA DETTO PURE A ME

MARIO/ A, A, A, MA QUESTO VOI NON LO DOVETE DIRE NEMMENO PER SCHERZARE VOI DOVETE CAMPARE 100 ANNI, PIU' VIVETE E MEGLIO E'

LUCIA/ MARIO E PER FAVORE….

GELSOMINO/ ME LO DITE CHE CAMPO A FARE?

LUCIA/ MA COME , MAMMA… CI SONO TANTE COSE BELLE NELLA VITA

GELSOMINO/ E QUALI SONO …

MARIO/ AH SUOCERA SE LO VOLETE SAPERE , PER ME TRE SICURAMENTE , IL MANGIARE, IL VIAGGIARE E IL…COME VE LO POSSO SPIEGARE

GELSOMINO/ E IL TROMBARE

MARIO/ ESATTO QUELLO LA'

GELSOMINO/ E IO DI QUESTE TRE COSE NON NE POSSO FARE NEMMENO UNA , NON POSSO MANGIARE PER VIA DEL DIABETE, NON POSSO VIAGGIARE PERCHE' QUI STO IN CARCERE E PER IL TROMBARE POI …. AH BE' QUELLO ANCHE CON IL CAPITANO IN VITA ME L'ERO GIA' SCORDATO DA UN PEZZO … E QUINDI CHE CAMPO A FARE?

LUCIA/ MAMMA MA CI SONO PURE TANTE ALTRE COSE,

GELSOMINO/ COMUNQUE SUOCERA SE IL PROBLEMA E' PER QUEL FATTO LA'… QUALCOSA SI PUO' FARE , CI STANNE LE PROSTITUTE MA PURE I PROSTITUTI

LUCIA/ MARIO MA CHE STA DICENDO?

MARIO/ LUCIA IL GIGOLO', COME LO CHIAMI TU

GELSOMINO/ BRAVO HAI DETTO BENE,TROVATEMI UN GIGOLO' A PISTACCHIO E FORSE NON MI UCCIDO PIU'

MARIO/ MA IO PURE A FRAGOLA VE LO TROVO, ADESSO PERO' FORZA, TOGLIETEVI DA QUELLA FINESTRA CHE E' PERICOLOSO

GELSOMINO/ E PIACEREBBE PURE A ME, MA SONO DUE ORE CHE STO QUA E NON RIESCO PIU'A MUOVERMI, , SI SONO BLOCCATE LE GAMBE

LUCIA/ ASPETTA TI AIUTO IO, (si avvicina)

MARIO/ SUOCERA E' PERCHE' VI SIETE MESSA PAURA… E ALLORA SI E' BLOCCATO TUTTO IL COMPLESSO MOTORIO , E VABBE' E' NORMALE… ABBIAMO TUTTI PAURA DELLA MORTE

GELSOMINO/ (ad alta voce , nel mentre Sandro esce dalla sua stanza vestito) VOGLIO IL GELATO A PISTACCHIO E' CHIARO, SENNO' DOMANI MI BUTTO E MI TROVATE SPIACCICATA GIU' AL PALAZZO

SANDRO/ NONNA MA NON C'E' BISOGNO CHE TI BUTTI GIU', TE LO COMPRO IO IL GELATO ANZI CE LO PRENDIAMO INSIEME ALLA GELATERIA QUA' ALL'ANGOLO, COSI PRENDI PURE UN PO' D'ARIA CHE DICI?

GELSOMINO/ E TU CHI SEI?

SANDRO/ COME CHI SONO, SONO TUO NIPOTE SANDRO

GELSOMINO/ AH SI E QUANTI NIPOTI TENGO?

TUTTI/ UNO

GELSOMINO/ E MI COMPRA SEMPRE IL GELATO?

SANDRO/ NO, OGNI TANTO, PERO' SOLO SE VIENI VESTITA

GELSOMINO/ MA CERTO, IN PIGIAMA NON ESCO MAI, VADO SUBITO A VESTIRMI (esce)

LUCIA/ MAMMA ASPETTA TI ACCOMPAGNO (esce aiutandola)

MARIO/ BRAVO, TI SEI APPENA SVEGLIATO NON DICI NEMMENO BUONGIORNO E GIA' FAI DANNI …MA COME TI VIENE IN MENTE DICO IO ,

SANDRO/ MA PERCHE' CHE HO DETTO?

MARIO/ IL GELATO LA ZIA NON LO PUO' MANGIARE TIENE IL DIABETE , L'AVEVO QUASI CONVINTA

SANDRO/ CONVINTA? QUELLA GRIDAVA COME UNA PAZZA,

MARIO/ MA CHE QUELLA…, LA DEVI CHIAMARE NONNA, VOI FIGLI SEMPRE NONNA IO ZIA O SUOCERA A SECONDA DI COME GLI GIRA LA TESTA

SANDRO/ E VABBE' NONNA, PAPA' INSOMMA LA NONNA QUALCHE VOLTA … FACCIAMOLA CONTENTA, TU E MAMMA LA TENETE SEMPRE CHIUSA A CHIAVE, PEGGIO DI UN CARCERE…MA NON LA VEDI …SECONDO ME STA UN PO' CONFUSA

MARIO/ CONFUSA? QUELLA STA PROPRIO FUSA,E COMUNQUE CON IL GELATO NON SI SFUSA ANZI PEGGIORA…PERO' ADESSO GLIEL'HAI DETTO … E QUINDI GELATO SIA, PERO' VEDI SE NE TROVI UNO BIOLOGICO, SENZA ZUCCHERO, SENZA GLUCOSIO, SENZA LATTOSIO, SENZA ADDITIVI, ANABOLIZZANTI E GLUTAMMATI

SANDRO/ NIENTE PIU'?

MARIO/ BENZAMINA, ASPIRINA E CARRARMATO VA BENE , INSOMMA MENO SCHIFEZZE CI STANNO E MEGLIO E'

SANDRO/ E ALLORA SI MANGIA SOLO IL CONO ….

MARIO/ NO , NO HA DETTO CHE VUOLE UNA COPPETTA A PISTACCHIO,

SANDRO/ PURE L'ALTRA VOLTA L'HA VOLUTO NELLA COPPETTA,

MARIO/ SEMPRE A PISTACCHIO?

SANDRO/ NO A FRAGOLA

MARIO/ UN MOMENTO COME SAREBBE L'ALTRA VOLTA? MA PERCHE' GIA' L'HAI PORTATO UNA VOLTA? MA ALLORA SEI SCEMO LA VUOI FAR MORIRE VERAMENTE….

SANDRO/ PAPA' PIANGEVA SEMPRE, MA CHE DOVEVO FARE? FACEVA LA PAZZA VOLEVA PER FORZA IL GELATO , COME I BAMBINI , VOGLIO IL GELATO, VOGLIO IL GELATO , ALLA FINE NON CE L'HO FATTA PIU' …COMUNQUE E' SUCCESSO UNA VOLTA SOLA

MARIO/ MA COME… TI LASCIAMO LA ZIA PER UN PAIO D'ORE IO E TUA MADRE PER MANGIARCI UNA PIZZA IN SANTA PACE E TU CHE FAI, LA PORTI A SPASSO?

SANDRO/ A SPASSO… LA GELATERIA STA QUA VICINO, CAPIRAI …, COMUNQUE L'ALTRO GIORNO MI HA DETTO CHE VUOLE MORIRE CHE SI E' SCOCCIATA DI CAMPARE

MARIO/ E' UNA SETTIMANA CHE LO DICE, …E INFATTI STAMATTINA L'ABBIAMO TROVATO SUL DAVANZALE CHE SI VOLEVA BUTTARE GIU'

SANDRO/ LO VEDI… SECONDO ME LA DEVI PORTARE DA QUALCHE PARTE, COSI' PER FARLA DISTRARRE UN PO', LA NONNA NON ESCE MAI

MARIO/ MA DOVE LA DEVO PORTARE…LA NONNA NON ESCE PERCHE', E' PERICOLOSO, A VOLTE TIENE QUESTI SCATTI E NON SI CONTROLLA, DICE TUTTO QUELLO CHE GLI PASSA PER LA TESTA…QUESTO FATTO CHE VUOLE MORIRE LO DICE A TUTTI QUANTI

SANDRO/ PAPA' QUANDO STAI IN CARCERE LA VOGLIA DI VIVERE TI PASSA

MARIO/ OH INSOMMA BASTA CON QUESTO CARCERE , LA NONNA NON STA IN CARCERE STA IN UNA CASA, MICA E' COLPA MIA SE TIENE LE MALATTIE E NON PUO' MANGIARE…NON ESCE MAI? E CHE FA? SI GUARDA LA TELEVISIONE

SANDRO/ SECONDO ME PURE DELLA TELEVISIONE SI E' SCOCCIATA

MARIO/ E LE COMPRIAMO LA PLAY STATION… TU LE SPIEGHI COME SI FA, MAGARI GLI PIACE CHE NE SAI…COSI LA FINISCE CON QUESTA STORIA

SANDRO/ VABBE' …DICIAMO COME VUOI TU…

MARIO/ MA NON HO CAPITO SE IO TENESSI IL DIABETE TU CHE FARESTI? ME LO COMPRERESTI IL GELATO?

SANDRO/ A CHI, A TE?

MARIO/ SI, SI A ME RISPONDI ME LO COMPRERESTI IL GELATO?

SANDRO/ NO

MARIO/ E PERCHE'?

SANDRO/ COME SAREBBE PERCHE', TIENI IL DIABETE,

MARIO/ ALLORA SEI SCEMO?

SANDRO/ MA NON HO CAPITO CHE TI DEVO FAR MORIRE?

LUCIA/ (rientrano vestite) SANDRO LA NONNA E' PRONTA

GELSOMINO/ SANDRO QUANDO VUOI POSSIAMO ANDARE

SANDRO/ MA CERTO NONNA , PERO' METTITI SOTTO BRACCIO A ME CHE NON MI DEVI SCAPPARE , USCIAMO A BRACCETTO COME FACEVANO I FIDANZATINI AI TEMPI TUOI, TI FA PIACERE?

GELSOMINO/ ALTROCHE' , E' UNA VITA CHE NON VADO SOTTO BRACCIO A UN MASCHIETTO

SANDRO/ MA CHE MASCHIETTO NONNA, STAMATTINA SOTTO BRACCIO TIENI UN MASCHIONE , ANDIAMO (escono)

MARIO/ CASANOVA…STAI ATTENTO E DOPO IL GELATO RIPORTA LA NONNA SUBITO QUA… TUO FIGLIO A VOLTE NON LO CAPISCO PROPRIO

LUCIA/ MARIO MA CHE C'E DA CAPIRE QUA STIAMO TUTTI UN PO' ESAURITI,

MARIO/ NON TI PREOCCUPARE , COME TROVO UN LAVORO , CHIAMO MIA SORELLA E VEDIAMO COSA POSSIAMO FARE

LUCIA/ INTANTO SONO PASSATI SEI MESI E TU IL LAVORO NON L'HAI TROVATO, MA IN COMPENSO HAI MESSO A LAVORARE TUTTA LA FAMIGLIA

MARIO/ MA CHE DOVEVO FARE NON HO CAPITO,MI HANNO LICENZIATO, SE NON TROVO LAVORO E' COLPA MIA? LUCIA SENZA LAVORO LE FAMIGLIE SI PERDONO

LUCIA/ …MARIO QUA DELLE FAMIGLIE NON IMPORTA NIENTE A NESSUNO, AI GIOVANI NON GLIELA FANNO FARE , E A QUELLI CHE' LA TENGONO GIA'… GLIELA SFASCIANO,

MARIO/ BRAVA E' PROPRIO COSI

LUCIA/ MARIO NOI NON CI DOBBIAMO FAR SFASCIARE

MARIO/ HAI RAGIONE, NOI CI DOBBIAMO FAR RICOVERARE…IO E TE SUBITO IMMEDIATAMENTE PERCHE' DICIAMO SEMPRE LE STESSE COSE, E ALLA FINE CI DIMENTICHIAMO DI FARE LA COSA PIU' IMPORTANTE

LUCIA/ CHE CI SCORDIAMO?

MARIO/ UNA COSA IMPORTANTE LUCIA, NON TI VIENE IN MENTE NIENTE…

LUCIA/ MA QUALE COSA?

MARIO/ (sensuale) IL SENTIMENTO…. (musica soft, Mario e Lucia ballano un lento sensuale, si abbassa la musica, parlano ballando)

MARIO/ LUCIA E' PARECCHIO CHE IO E TE NON FACCIAMO UN PO' DI SENTIMENTO…. PRATICAMENTE DA QUANDO E' ARRIVATA LA ZIA

LUCIA/ NON E' ARRIVATO MICA BABBO NATALE…

MARIO/ NON SARA' BABBO NATALE MA L'HA CAPITO PURE LA NONNA

LUCIA/ CHE HA CAPITO?

MARIO/ CHE IL SENTIMENTO E' IMPORTANTE, LUCIA IL SENTIMENTO E' FONDAMENTALE

LUCIA/ MARIO, MA QUALE SENTIMENTO, IO STO TUTTA ESAURITA… (lo lascia, musica sfuma)

MARIO/ (incalza) VABBE' L'AMORE , COME LO VUOI CHIAMARE, SE NON C'E QUELLO PRIMA O POI SEMBRA CHE LA VITA NON TIENE PIU' SENSO, LUCIA E' L'AMORE CHE CI FA ANDARE AVANTI, L'AMORE PER UN UOMO, UNA DONNA, UN FIGLIO LA VOGLIA DI VIAGGIARE, CONOSCERE, INSOMMA LA VOGLIA DI VIVERE ,

LUCIA/ MARIO QUA CI STA, UN MUTUO DA PAGARE , UN MARITO DISOCCUPATO E GRAZIE A TUA SORELLA , UNA VECCHIA DA SOPPORTARE CHE SI CREDE MIA ZIA E IL GIOVEDI' MIA MADRE, E' UNA COSA PESANTE CHE TI CREDI….

MARIO/ QUESTO LO SO, MA MENO MALE CHE MIA SORELLA CE L'HA TROVATA VABBE' E' UN PO' STRANA , MA FORTUNATAMENTE A PARTE IL DIABETE E TUTTE LE SCEMENZE CHE DICE OGNI TANTO, STA ANCORA BENE, LUCIA SIAMO STATI FORTUNATI PENSA TE SE STAVA SU UNA SEDIA A ROTELLE…

LUCIA/ SECONDO ME TU PURE IN COMA TE LA PRENDEVI LO STESSO…COMUNQUE DA QUANDO E' ARRIVATA LA ZIA PURE SANDRO E' CAMBIATO , E' STRANO, STA SEMPRE TRISTE

MARIO/ A ME NON SEMBRA PROPRIO, MA SE ANCHE FOSSE, CHE C'ENTRA LA ZIA, MAGARI E' INNAMORATO DI QUALCUNO CHE NON LO VEDE PROPRIO , NON SE LO FILA COME SI DICE

LUCIA/ SARA', MA COMUNQUE VEDI DI TROVARE UNA SOLUZIONE CHE SE ANDIAMO AVANTI COSI' LA ZIA IN CLINICA CI MANDA NOI

MARIO/ VADO A VESTIRMI (esce)

LUCIA/ SECONDO ME STIAMO GIA' SULLA BUONA STRADA….(suona il telefono) E ADESSO CHI E'

LUCIA/ PRONTO, SI SONO IO, SALVE SIGNORA EMILY, SI , SI ITALIA MI AVEVA AVVISATO CHE MI AVRESTE TELEFONATO, MA NON C'È NESSUN PROBLEMA VOI POTETE CHIAMARMI QUANDO VOLETE NON VI PREOCCUPATE PER L'ORARIO , TANTO IN QUESTA CASA GRAZIE A VOSTRA MADRE…STIAMO SEMPRE SVEGLI… E SI, E VOI LO SAPETE OGNI TANTO GLI VENGONO I 5 MINUTI E DICE TUTTO QUELLO CHE LE PASSA PER LA TESTA A PRESCINDERE DALL'ORARIO , NO , NO NON VI PREOCCUPATE STA BENISSIMO, ADESSO NON C'È E' USCITA CON MIO FIGLIO FIORELLA, SI GLI HA PORTATO A PRENDERE UN GELATO, GRAZIE, SE VOLETE QUANDO TORNA VI FACCIO CHIAMARE, NON E' IL CASO , VA BENE ALLORA ARRIVEDERCI. (chiude) QUESTA NON VUOLE SENTIRE NEMMENO LA VOCE, E PER FARE STA TELEFONATA OGNI TANTO , SECONDO ME SI SFORZERÀ PARECCHIO , A QUESTI FIGLI E QUANTI PROBLEMI…SI DEVONO CAPIRE TANTE COSE O FORSE NON C'E PROPRIO NIENTE DA CAPIRE, E' COSI' E' BASTA

(TELEFONO)

ANCORA, PRONTO, SANDRO CHE C'E, E' SUCCESSO QUALCOSA, ALLA ZIA? AH MENO MALE, AMAZON? HO CAPITO UN PACCO DA AMAZON SI DEVE PAGARE QUALCOSA? NIENTE, PERFETTO, ALLORA STAI TRANQUILLO NON LO RIFIUTO NON TI PREOCCUPARE, CIAO. IO QUESTI GIOVANI NON LI CAPISO COMPRESO MIO FIGLIO, O FORSE NON C'E PROPRIO NIENTE DA CAPIRE , E' COSI' E BASTA.

MARIO/ (rientra Mario vestito se non ce la fa continua a vestirsi in scena) BRAVA, HAI DETTO PROPRIO BENE , QUA PIU' CHE CAPIRE E' IMPORTANTE SAPERE, SAPERE QUANTO CI COSTA IL SERVIZIO PER LA ZIA

LUCIA/ QUALE SERVIZIO?

MARIO/ IL SERVIZIO LUCIA…, IL SERVIZIO…, (alludendo) E TU MI FAI PREOCCUPARE MOGLIE MIA , NIENTEDIMENO CHE A FURIA DI NON FARLO TE LO STAI PROPRIO SCORDANDO…, IL SERVIZIO LUCI'… … VADO (esce)

LUCIA/ ME LO STO SCORDANDO…. QUANDO I PROBLEMI SONO ASSAI PURE LA VOGLIA TI PASSA, MA VOI GUARDATE UN POCO IN CHE CASINO CI SIAMO MESSI, E CHI SE LO SAREBBE MAI ASPETTATO, MAI AVREI POTUTO IMMAGINARE A QUESTA ETA' DI TROVARMI IN QUESTA CONDIZIONE

(suona il citofono)

LUCIA/ IL CITOFONO, E ADESSO CHI E' , CHI E'? AH SI IL PACCO , SI, SI, GRAZIE, MA NON E' NECESSARIO SCENDO IO, SIETE MOLTO GENTILE , STO AL 5 PIANO COME USCITE DALL'ASCENSORE E' L'ULTIMA PORTA DEL CORRIDOIO, GRAZIE.,HAI CAPITO IL CORRIERE CHE GENTILEZZA , LO VEDI A VOLTE LE PERSONE GENTILE LE TROVI LA' DOVE NON TE LO ASPETTI,VABBE' MEGLIO CHE ESCO PURE IO VA, COSI MI VEDE E FACCIAMO PRIMA (si aggiusta un po' i capelli , poi apre la porta ed esce) E QUI, E' QUI , (Le dà' il pacco , ed entra spingendola con la pistola puntata) NON GRIDARE, NON TI FACCIO NIENTE

LUCIA/ MA CHI SIETE , COSA VOLETE?

LADRO/ STATE CALMA NON VOGLIO NIENTE DA LEI, SI SIEDA , SIETE SOLA IN CASA?

LUCIA/ SI, SI SONO SOLA , NON C'E' NESSUNO

LADRO/ MEGLIO COSI', COSI EVITO DI FARE UNA STRAGE

LUCIA/ UH MAMMA MIA, VI PREGO ANDATE VIA

LADRO/ MA CERTO, MEZZORA, MASSIMO UN'ORA E DOPO ME NE VADO, (guarda dalla finestra)

LUCIA/ VI PREGO , ANDATEVENE ADESSO, TENGO PAURA , MA CHE VOLETE ?

LADRO/ NON VOGLIO NIENTE, RIMANETE CALMA NON GRIDATE E VI PROMETTO CHE NON VI VIOLENTO

LUCIA/ GRAZIE…MOLTO GENTILE

LADRO/ PREGO, IO QUESTE COSE NON LE FACCIO , NON LE SOPPORTO , A ME LE DONNE MI PIACCIONO PURE QUANDO DICONO DI NO

LUCIA/ SENTITE SE VOLETE DEI SOLDI, MI DISPIACE MA AVETE SCELTO LA CASA SBAGLIATA, NOI NON TENIAMO NIENTE , SE VOLETE VI POSSO DARE QUALCHE COLLANINA D'ORO, LA FEDE, ….

LADRO/ LA TELEVISIONE…

LUCIA/ E SE VOLETE, PRENDETEVI PURE LA TELEVISIONE,

LADRO/ STATE CALMA, NON VOGLIO NIENTE, FATEMI SOLO UNA CORTESIA ACCENDETE LA TELEVISIONE

LUCIA/ (stranita) LA TELEVISIONE? DEVO ACCENDERE LA TELEVISIONE?

LADRO/ (nervoso) SI, ACCENDETE LA TELEVISIONE, CE L'AVETE UN TELEVISORE IN QUESTA CASA?

LUCIA/ SI, SI LO TENIAMO ECCOLO LA' (indicando la tv a muro)

LADRO/ AH E' VERO, NON L'AVEVO VISTO , CHE COS'E' UN SAMSUNG?

LUCIA/ NON LO SO L'HA COMPRATO MIO MARITO

LADRO/ IO TENGO UN PHILIPS , SI VEDE MEGLIO DI QUESTO

LUCIA/ SENTITE IO IN QUESTE COSE NON CI ENTRO, MIO MARITO SCEGLIE LUI , A ME MI INTERESSA SOLO CHE SI VEDE… ,

LADRO/ COME SI ACCENDE STA TELEVISIONE ….

LUCIA/ CI VUOLE IL TELECOMANDO , STA QUA (lo prende)

LADRO/ ACCENDETE, ACCENDETE

LUCIA/ SI SUBITO, SENTITE SE VE NE ANDATE VI PROMETTO CHE NON CHIAMO LA POLIZIA,

LADRO/ ME NE VADO NON VI PREOCCUPATE, PERO' ADESSO ACCENDETE LA TELEVISIONE

LUCIA/ CHE CANALE DEVO METTERE? IL PRIMO CANALE VA BENE

LADRO/ SI VA BENE, ADESSO STATE ZITTA E FATEMI SENTIRE CHE DICONO

(EDIZIONE STRAORDINARIA)

TV/ SVENTATO UN ATTACCO TERRORISTICO IN PIAZZA MATTEOTTI, UN UOMO ARMATO DI PISTOLA E' ENTRATO IN UNA GIOELLERIA DEL CENTRO GRIDANDO ALLAH O AKBAR E POI HA INIZIATO A SPARARE , IL VOLTO DEL TERRORISTA E' STATO RIPRESO DALLA TELECAMERA INTERNA E ADESSO VE LO MOSTRIAMO

LUCIA/ UH GESU', MA QUELLO SIETE VOI…

LADRO/ IO? MA QUANDO MAI , (si toglie parrucca e baffi, rimane pelato, o viceversa) E PENSARE CHE VOLEVO SEMPRE USCIRE PER TELEVISIONE

LUCIA/ UH MAMMA MIA SIETE UN TERRORISTA VI VOLEVATE FAR SALTARE IN ARIA? VOLEVATE FARE UNA STRAGE?

LADRO/ IO? MA QUANDO MAI, NON LI STATE A SENTIRE, NON SONO UN TERRORISTA

LUCIA/ LA TELEVISIONE HA DETTO CHE AVETE SPARATO A TUTTI QUANTI

LADRO/ MA CHE SPARATO A TUTTI QUANTI , NON E' VERO NIENTE

LUCIA/ MA E' IL TELEGIORNALE , NON DICONO FESSERIE

LADRO/ SE E' PER QUESTO AI VOGLIA QUANTE NE DICONO… , SENTITE IO NON SONO UN TERRORISTA SONO UN LADRO ,

LUCIA/ SIGNOR LADRO VE L'HO DETTO NOI NON TENIAMO SOLDI IN CASA

LADRO/ (gridato) E BASTA CON QUESTI SOLDI, I VOSTRI SOLDI NON LI VOGLIO, QUANTE VOLTE VE LO DEVO RIPETERE

LUCIA/ VA BENE, VA BENE NON VI ARRABBIATE, HO CAPITO , MA SE NON VOLETE I SOLDI CHE VOLETE DA ME

LADRO/ NIENTE, NON VOGLIO NIENTE, DEVO SOLO ASPETTARE CHE LA POLIZIA SE NE VA DA SOTTO AL PALAZZO , E POI ME NE VADO ANCH'IO, VE L'HO DETTO, CREDO CHE IN MEZZ'ORA CE LA FACCIAMO , STATE CALMA SONO SOLO UN LADRO

LUCIA/ MA SE SIETE UN LADRO PERCHE' IL TELEGIORNALE DICE CHE SIETE UN TERRORISTA?

LADRO/ PERCHE' HANNO FRAINTESO, QUANDO SONO ENTRATO NELLA GIOELLERIA QUEL CRETINO DEL CASSIERE HA CAPITO UNA COSA PER UN'ALTRA, IO NON HO DETTO ALLAH O AKBAR

LUCIA/ E CHE AVETE DETTO?

LADRO/ QUANDO SONO ENTRATO HO CHIESTO AL CASSIERE , (imita la scena agitato) DOVE STA LA CASSAFORTE ? RISPONDI O TI SPARO IN FRONTE

LUCIA/ UH MAMMA MIA….

LADRO/ MA QUELLO DALLA PAURA NON RIUSCIVA A PARLARE, FARFUGLIAVA NON SI CAPIVA NIENTE , DICEVA CE CE… CE CE, (rifà la scena) E

PARLA CRETINO CHE VADO DI FRETTA, E QUELLO RICOMINCIAVA A DIRE LE STESSE COSE DI PRIMA, NE NE,… NE NE…

LUCIA/ NO, NO PRIMA AVEVA DETTO , CE CE, CE CE

LADRO/ SI E' VERO, ALTERNAVA UNA VOLTA CE CE E UNA VOLTA NE, NE POI ALLA FINE SI E' SCOCCIATO HA VISTO CHE NON CAPIVO E HAI INCOMINCIATO A FARE CON IL DITO COSI AVANTI E INDIETRO (indica a destra e a sinistra)

LUCIA/ CON IL DITO?

LADRO/ SI, SI COL DITO COSI, AVANTI E INDIETRO, IO GIA' STAVO NERVOSO, CI MANCAVA SOLO IL CASSIERE CACASOTTO, (indica col dito a destra e a sinistra) ALLORA IO GLI HO GRIDATO (gridato) INSOMMA DECIDETI A LA'….O A CA? MA QUELLO COME HA SENTITO ALLAH APRITI CIELO , SI E' MESSO A GRIDARE COME UN PAZZO , COSI' MI SONO AGITATO , ED E' PARTITO UN COLPO DI PISTOLA , A QUEL PUNTO SONO SCAPPATO A PIEDI

LUCIA/ A PIEDI? MA CHE FATE LE RAPINE A PIEDI?

LADRO/ SI, A PIEDI , QUELLO CON LA MACCHINA CHE STAVA FUORI COME HA SENTITO LO SPARO SE L'E FATTO ADDOSSO ED E' PARTITO COME UN RAZZO…LA VERITA'…E' CHE E' LA NOSTRA PRIMA RAPINA ABBIAMO PERSO IL LAVORO, DA QUALCHE MESE E NON SAPPIAMO COME ANDARE AVANTI, QUEI BASTARDI CI HANNO BUTTATO IN MEZZO A UNA STRADA

LUCIA/ PURE A VOI?

LADRO/ PERCHE' SIETE STATA LICENZIATA PURE VOI?

LUCIA/SI E ANCHE MIO MARITO, SEI MESI FA

LADRO/ ECCO LO VEDETE, QUESTI SUBITO LICENZIANO NON CI PENSANO SU DUE VOLTE, E NOI DOPO CHE FACCIAMO ? CHE CI DOBBIAMO INVENTARE PER ANDARE AVANTI?

LUCIA/ IN EFFETTI A NOI UN'IDEA CI E' VENUTA

LADRO/ SE E' PER QUESTO PURE A ME E' VENUTA L'IDEA MA MI E' ANDATA MALE

LUCIA/ MA LE RAPINE NON SONO UNA SOLUZIONE, …, E QUA SE OGNUNO CHE PERDE IL LAVORO SI METTE A FARE LE RAPINE , L'ITALIA DIVENTA UN FAR WEST

LADRO/ LO SO, MA QUANDO I SOLDI FINISCONO , E UNO NON SA DOVE ANDARE A SBATTERE LA TESTA , ALLA FINE IL PENSIERO LO FA

LUCIA/ NON DOVETE AVERE PAURA DI QUELLO CHE PENSATE, MA DI QUELLO CHE FATE

LADRO/ E INFATTI, PENSA OGGI PENSA DOMANI ALLA FINE L'ABBIAMO FATTO VERAMENTE, MA VISTI I RISULTATI NON E' COSA PER NOI, QUESTO ORAMAI E' ASSODATO, NON SONO PORTATO PER FARE IL LADRO , ME LA FACCIO SOTTO PRIMA IO , MA QUANDO UNO E' PRESO DALLA DISPERAZIONE E' CAPACE DI FARE DI TUTTO

LUCIA/ MA PERCHE' SIETE ENTRATO PROPRIO IN QUESTO PALAZZO?

LUCIA/ MI SONO BUTTATO NEL PRIMO PORTONE CHE HO TROVATO, C'ERA IL POSTINO CON IL PACCO IN MANO CHE PARLAVA AL CITOFONO CON LEI, COME HO SENTITO 5° PIANO , GLI HO DETTO DIA A ME SONO IL MARITO, GLIELO PORTO IO , POI HO VISTO LEI SUL PIANEROTTOLO CHE DICEVA E' QUI, E' QUI , VABBE' IL RESTO LO SAPETE

LUCIA/ SENTITE VISTO CHE SIETE UN LADRO OCCASIONALE E VI E' ANDATA PURE MALE VI PROMETTO CHE SE VE NE ANDATE, NON CHIAMO LA POLIZIA E NON DICO NIENTE A NESSUNO, ADESSO NON PEGGIORATE LE COSE, IO CAPISCO, UN ERRORE SI PUO' FARE , CE L'AVETE UNA MOGLIE, DEI FIGLI ?

LADRO/ SI COME NO , TENGO DUE MOGLI E 6 FIGLI , TRE CON LA PRIMA E TRE CON LA SECONDA

LUCIA/ E ALLORA MI SA CHE LE RAPINE LE DOVETE FARE PER FORZA….

LADRO/ CI HANNO BUTTATO IN MEZZO A UNA STRADA, DA UN GIORNO ALL'ALTRO A ME E ALTRI 25 CON UN MESSAGGINO SUL CELLULLARE VI RENDETE CONTO…

LUCIA/ LO SO E' UNA CAROGNATA CHE FINO A QUANDO NON SUCCEDE A TE , PERSONALMENTE, PENSI SEMPRE CHE E' UNA COSA IMPOSSIBILE

LADRO/ INVECE E' LA REALTA', SUCCEDE VERAMENTE

LUCIA/ LO SO, VE L'HO DETTO, E' SUCCESSO ANCHE A NOI

LADRO/ E SUO MARTITO COSA HA FATTO? HA TROVATO UN ALTRO LAVORO?

LUCIA/ DICIAMO DI SI , IN EFFETTI ADESSO NON LAVORA SOLO LUI MA TUTTA LA FAMIGLIA, TENIAMO CON NOI UNA PARENTE ANZIANA CHE E' RIMASTA SOLA

LADRO/ CASPITA MI SEMBRA UN'OTTIMA SOLUZIONE, VI SIETE PRESI L'ANZIANO IN CASA IN CAMBIO DELLA SUA PENSIONE?

LUCIA/ SI INVECE DI DARGLIELA ALLA CLINICA , LA DA' A NOI, PERO' ALMENO STA IN FAMIGLIA, VOI NON AVETE NESSUN PARENTE ANZIANO ?

LADRO/ VERAMENTE ADESSO CHE MI CI FATE PENSARE TENGO UNA CUGINA CHE DA ANNI STA IN UN OSPIZIO

LUCIA/ ECCO , MAGARI SE GLI FATE LA PROPOSTA INVECE DELL'OSPIZIO VIENE A CASA VOSTRA COSI' VOI CON LA SUA PENSIONE RESPIRATE UN PO' E MAGARI NEL FRATTEMPO TROVATE PURE UN ALTRO LAVORO

LADRO/ BEH CERTO IN EFFETTI GLIELO POTREI PROPORRE, MI RICORDO CHE A ME ERA AFFEZIONATO

LUCIA/ NON SARA' UN LAVORO COME UN ALTRO, MA CI FA ANDARE AVANTI SENZA BISOGNO DI FARE LE RAPINE

LADRO/ AVETE RAGIONE,

LUCIA/ DI ME NON VI DOVETE PREOCCUPARE, VI PROMETTO CHE NON DIRO' NIENTE A NESSUNO, ADESSO PERO' ANDATE A CASA, ANDATE DA VOSTRA MOGLIE

LADRO/ LA PRIMA O LA SECONDA ?

LUCIA/ E NON LO SO VEDETE VOI, BASTA CHE ANDATE,

LADRO/ MA CHE C'E, TENETE ANCORA PAURA…? MA VE L'HO DETTO SONO SOLO UN LADRO OCCASIONALE

LUCIA/ IO VI CREDO MA … LA PISTOLA…

LADRO/ LA PISTOLA? MA CHE PISTOLA …,QUESTA E' UNA SCACCIACANI, FA SOLO RUMORE, UN FORTE RUMORE, NON POTEVO MICA FARE UNA RAPINA CON L'ARCO E LE FRECCE , STATE TRANQUILLA QUESTA PISTOLA NON SERVE A NIENTE

LUCIA/ E ALLORA SE NON SERVE A NIENTE TOGLIETELA DI MEZZO CHE MI FA IMPRESSIONE…

LADRO/ HA RAGIONE LA TOLGO DI MEZZO,(la sistema dietro la schiena) ADESSO VEDIAMO SE QUESTI SE NE SONO ANDATI (si affaccia) PERFETTO, NON C'E PIU' NESSUNO LA POLIZIA SE NE 'E ANDATA , VE L'AVEVO DETTO CHE CI VOLEVA UNA MEZZ'ORA

LUCIA/ ALLORA ADESSO…. ANDATE, NO PERCHE' VOI AVEVATE DETTO CHE QUANDO LA POLIZA SE NE ANDAVA…

LADRO/ SI, SI CERTO ADESSO ME NE VADO ANCH'IO, E PERDONATEMI SE VI HO DATO FASTIDIO, FORTUNA CHE HO INCONTRATO UNA PERSONA COME VOI, AVETE SUBITO CAPITO CHE NON SONO UN LADRO PROFESSIONISTA MA SOLO UN UOMO DISPERATO , MA COME AVETE FATTO?

LUCIA/ DICIAMO CHE HO UNA CERTA ESPERIENZA…

LADRO/ VABBE' ALLORA GRAZIE DI TUTTO

LUCIA/ SENTITE PRIMA CHE VE NE ANDATE ME LA TOGLIETE UNA CURIOSITA' ,

LADRO/ CI MANCHEREBBE DITE PURE, CHE VOLETE SAPERE

LUCIA/ MA PERCHE' IL CASSIERE DELLA GIOELLERIA (mima) INDICAVA COL DITO DI LA' E DI QUA? DI QUA E DI LA'? CHE VOLEVA DIRE?

LADRO/ QUEL CRETINO MI VOLEVA DIRE CHE DI CASSAFORTI "**CE NE"** ERANO DUE UNA A (indicando con il dito) DESTRA E UN'ALTRA A SINISTRA, MA CON TUTTI QUEI CE CE,,CE, CE,,E NE NE..NE,NE…COME LO CAPIVO…

LUCIA/ VABBE' NON VE LA PRENDETE, E' CHE QUANDO LE COSE DEVONO ANDARE TUTTE STORTE , NON C'E NIENTE DA FARE , VANNO STORTE

LADRO/ ESATTO E' ANDATO TUTTO STORTO, E FORSE E' STATO PURE MEGLIO COSI', ADESSO ME NE VADO, MI RACCOMANDO L'AVETE PROMESSO

LUCIA/ IO NON VI HO MAI VISTO

LADRO/ E NEMMENO IO, ARRIVEDERCI (esce)

LUCIA/ UH MAMMA MIA, PER POCO NON MORIVO DALLA PAURA, IO STO ANCORA TUTTA AGITATA, , MA VOI GUARDATE CHE MI DOVEVA CAPITARE, NEMMENO IN CASA SI PUO' STARE PIU' TRANQUILLI, MENO MALE CHE ERA UN POVER'UOMO, PERO' CON QUELLA PISTOLA IN MANO MI FACEVA TROPPA IMPRESSIONE, E SE POI NELL'AGITAZIONE PARTIVA QUALCHE COLPO…. MAMMA MIA DEVO ANDARE IN BAGNO, (fa per andare in bagno)

(bussano la porta)

SANDRO/ (ritorna) ECCOMI QUA SONO TORNATO SANO E SALVO SEI CONTENTA? MAMMA MA PERCHE' STAI COSI BIANCA CHE C'E', NON TI SENTI BENE?

LUCIA/ NO, NO NON E' NIENTE, STO BENE

SANDRO/ SENTI E' ARRIVATO IL PACCO DI AMAZON?

LUCIA/ (a voce alta) DISGRAZIATO A TE E AI PACCHI DI AMAZON, NON LI DEVI ORDINARE PIU' HAI CAPITO

SANDRO/ MA PERCHE' NON TI PIACE AMAZON?

LUCIA/ NON MI PIACE AMAZON E NEMMENO I PACCHI CHE MANDA VA BENE

SANDRO/ E VABBE' MA L' HO ORDINATO IO TU CHE C'ENTRI, MA E' ARRIVATO SI O NO?

LUCIA/ E' ARRIVATO STA SUL TAVOLO , SANDRO MA LA NONNA CHE FINE HA FATTO?

SANDRO/ LA NONNA…UH MAMMA MIA LA NONNA

LUCIA/ DOVE STA?

SANDRO/ L'HO DIMENTICATA ALLA GELATERIA, LA VADO A PRENDERE (esce di corsa)

LUCIA/ DISGRAZIATO, SE L'E' SCORDATA ALLA GELATERIA…SPERIAMO CHE STA ANCORA LA' , E SE POI NON LO TROVA CHE FACCIAMO, MA VOI GUARDATE UN POCO, SI DIMENTICA LA NONNA ALLA GELATERIA… NON TI PUOI FIDARE DI NESSUNO IN QUESTA CASA, DI NESSUNO , E SE NON TROVA LA NONNA E' MEGLIO CHE NON TORNA PROPRIO, BAGNO STO ARRIVANDO (non fa in tempo)

(telefono)

PRONTO, SANDRO L'HAI TROVATA? COME NON C'E' E DOVE E' ANDATA? DISGRAZIATO E ADESSO DOVE LA TROVIAMO, LA POLIZIA? NO, NO QUALE POLIZIA, SEI PAZZO, DISGRAZIATO CHIEDI A QUALCUNO SE L'HA VISTA, NON PUO' ESSERE ANDATA LONTANA, CERCA, CERCA, SENNO' E' MEGLIO CHE NON TORNI PROPRIO, E CHI GLIELO DICE A TUO PADRE (riaggancia) E STAVOLTA TIENE PURE RAGIONE…MAMMA MIA NON CE LA FACCIO PIU'…

(bussano la porta)

LUCIA/ (gridato**)** BASTA DEVO ANDARE IN BAGNO (di corsa in bagno)

(bussano la porta e subito entrano)

MARIO/ PREGO ENTRATE PURE SIG. SAVERIO

SAVERIO/(elegante e un po' snob) GRAZIE, SIGNOR MARIO SCUSATE SE VE LO CHIEDO, MA SE TENEVATE LE CHIAVI PERCHE' AVETE BUSSATO?

MARIO/ NO, ERA SOLO PER AVVISARE MIA MOGLIE CHE ERO IN COMPAGNIA

SAVERIO/(AH CAPISCO, MI SCUSI, MA VIVENDO DA SOLO DELLE COSE SI DIMENTICANO

MARIO/ ALLORA SIG. SAVERIO MI RACCOMANDO, CON MIA ZIA, FATE PRIMA UN APPROCCIO LEGGERO, SOFT DICIAMO, POI SE ANDATE D'ACCORDO, OGNI TANTO VI VEDETE UNA PIZZA, UN CINEMA VI FATE COMPAGNIA

SAVERIO/ MA CERTO STIA TRANQUILLO SONO UNA PERSONA A MODO, MA FA PIACERE ANCHE A ME STARE CON UNA DONNA OGNI TANTO, (con foga) PERCHE' NON C'E NIENTE DI MEGLIO DI UNA DONNA CHE PUO' AIUTARTI A DIMOSTRARE A TE STESSO CHE SEI ANCORA UN UOMO, GAGLIARDO E DALLE MILLE FANTASIE

MARIO/ SIGNOR SAVERIO ABBIAMO DETTO UN APPROCCIO SOFT…

SAVERIO/ CERTO, CERTO APPROCCIO SOFT, GIUSTO ,

MARIO/ SIG. SAVERIO MIA ZIA E' UN TIPO UN PO' PARTICOLARE

SAVERIO/ IN CHE SENSO?

MARIO/ NO, NIENTE DI CHE… NON MI FRAINTENDA, MA E' UN SIGNORA COLTA E UN PO' STRAVAGANTE

SAVERIO/ BENE , A ME LE DONNE STRAVAGANTI SONO SEMPRE PIACIUTE, SUA ZIA CHE TIENE DI STRAVAGANTE?

MARIO/ E INSOMMA UN PO' DI COSE, OGNI TANTO IL MOTORE PERDE I GIRI E DICE UN SACCO DI SCIOCCHEZZE, ULTIMAMENTE PER ESEMPIO DICE SEMPRE CHE VUOLE MORIRE

SAVERIO/ E VABBE' QUANDO SI RESTA DA SOLI QUELLO E' IL PRIMO PENSIERO CHE TI VIENE IN MENTE, GLELO DICE UNO CHE CI E' PASSATO, DOPO CHE E' MORTA MIA MOGLIE I PRIMI ANNI DA SOLO NON STAVO PROPRIO BENE

MARIO/ ECCO PERCHE' HO PENSATO A LEI, LEI E' UNA PERSONA SENSIBILE E QUINDI CERTAMENTE LO SA,

SAVERIO/ CHE DEVO SAPERE?

MARIO/ (come fosse una grande verità) CHE SE UNA PERSONA NON VIVE , ALLA FINE MUORE

SAVERIO/ (ironico) BEH QUESTO MI SEMBRA OVVIO

MARIO/ SIGNOR SAVERIO MIA ZIA NON DEVE MORIRE, NOI NON CE LO POSSIAMO PERMETTERE

SAVERIO/ IN CHE SENSO?

MARIO/ NOI ALLA ZIA CI SIAMO AFFEZIONATI TUTTI , SOPRATTUTO I MIEI, SIGNOR SAVERIO LEI CE LA DEVE METTERE TUTTA E LIBERARE MIA ZIA DA TUTTI QUESTI PENSIERI FUNEBRI, GLIEL'HO DETTO, UN CINEMA, UN GELATO , INSOMMA UNA BOTTA DI VITA…

SAVERIO/ MA E' QUELLO CHE VOGLIO ANCH'IO

MARIO/ SIGNOR SAVERIO MA LEI… CE LA FA ANCORA?

SAVERIO/ IN CHE SENSO?

MARIO/ NO, DICO PENSA DI FARCELA PORTARE A TERMINE QUESTA MISSIONE ?

SAVERIO/ MA CERTO CHE CE LA FACCIO, CE LA FACCIO, CE LA FACCIO , PIUTTOSTO QUANDO POSSO VEDERE LA SIGNORA GELSOMINO,

MARIO/ MA CERTO, E' SICURAMENTE IN CAMERA SUA, ADESSO VE LA CHIAMO COSI' VI CONOSCETE

LUCIA/ (rientra Lucia) MARIO SEI TORNATO

MARIO/ AH MA ALLORA CI SEI, PENSAVO CHE ERI USCITA, SIGNOR SAVERIO LEI E' LUCIA

SAVERIO/ CASPITERINA…PIACERE E COMPLIMENTI , SUO NIPOTE ME L'AVEVA DETTO CHE ERAVATE BELLA , MA NON CREDEVO COSI' TANTO, SIGNOR MARIO COMPLIMENTI AVETE PROPRIO UNA BELLISSIMA ZIA

MARIO/ SIGNOR SAVERIO LUCIA E' MIA MOGLIE,

SAVERIO/ UH PERDONATEMI, MA STAVAMO PARLANDO DELLA ZIA E ALLORA MI SONO CONFUSO, PERO' BELLISSIMA RIMANE UGUALE

LUCIA/ GRAZIE LEI E' MOLTO GENTILE, QUINDI E' VENUTO PER LA ZIA?

SAVERIO/ SI IL SIGNOR MARIO CI TIENE A FARMELA CONOSCERE

MARIO/ LUCIA TI RICORDI CHE NE PARLAMMO, CHE DOVEVAMO TROVARE QUALCUNO CHE FACESSE UN PO' DI COMPAGNIA… ALLA ZIA,

LUCIA/ A LA COMPAGNIA… SI, SI ADESSO HO CAPITO, ME N'ERO SCORDATO

MARIO/ AH MA ALLORA O' FATTE E GRAVE QUA…

SAVERIO/ MA NO CHE NON E' GRAVE **,** NON SI PREOCCUPI IO SONO UNO SPECIALISTA , QUESTO SERVIZIO VE LO FACCIO CON PIACERE E VI GARANTISCO CON PIENA SODDISFAZIONE DELLA ZIA

LUCIA/ BEH IO QUALCHE DUBBIO CE L'AVREI…,

MARIO/ EH LUCIA MA CHE TI CREDI, IL SIGNOR SAVERIO NONOSTANTE L'ETA', E' ANCORA UN MANDRILLO, LUCIA VAI A CHIAMARE LA ZIA

LUCIA/ LA ZIA NON CI STA, NON E' ANCORA TORNATA

MARIO/ MA COME STA ANCORA ALLA GELATERIA, A QUEST'ORA? GLIEL'AVEVO PURE DETTO A TUO FIGLIO DI NON FARE TARDI

SAVERIO/ VA BENE SE NON SI TRATTA DI ASPETTARE MOLTO , IO PAZIENTO

MARIO/ PAZIENTO?

SAVERIO/ SI PAZIENTO…NEL SENSO CHE POSSO PAZIENTARE

LUCIA/ IN EFFETTI DOVREBBE ESSERE QUI A MOMENTI, SANDRO E' ANDATA A PRENDERLA

MARIO/ A PRENDERLA? MA PERCHE' DOVE L'AVEVA PARCHEGGIATA?

(bussano la porta)

SANDRO/ ECCOCI QUA, (la nonna coi capelli un po' da pazza)

MARIO/ UH MAMMA MIA, MA DOVE SIETE STATI?

SANDRO/ ALLA GELATERIA, AH DICI PER I CAPELLI, NO C'ERA UN PO' DI VENTO POI LA ZIA SI E' SPAVENTATA UN PO' PURE PER VIA DELLA RAPINA, AVETE SAPUTO NO DELLA RAPINA

MARIO/ E COME NO , LA RAPINA DEL TERRORISTA…

SANDRO/ ESATTO QUELLA, CI SIAMO ALLONTANATI E NELLA CONFUSIONE DELLA FOLLA CI SIAMO PERSI

MARIO/ MA COME VI SIETE PERSI? SANDRO DIMMI CHE E' SUCCESSO, DIMMI LA VERITA'

SANDRO/ PAPA' ORA STO ANCORA UN PO' CONFUSO , POI TI SPIEGO MEGLIO ADESSO MI DEVO RILASSARE UN PO' (esce)

LUCIA/ ZIA STAI BENE SI , SEI STANCA?

GELSOMINO/ STO BENISSIMO

MARIO/ ZIA MA COME VI SIETE PERSI?

GELSOMINO/ MA CHE IMPORTA, ALLA FINE CI SIAMO RITROVATI NO , E QUESTO E' L'IMPORTANTE, VEDO UNA FACCIA NUOVA IN QUESTA CASA O SBAGLIO,

SAVERIO/ NO, NO NON VI SBAGLIATE , IL NUOVO SONO IO , MI CHIAMO SAVERIO E SONO VENUTO PER INCONTRARLA

GELSOMINO/ AH DAVVERO, E COME MAI, IO NON VI CONOSCO?

SAVERIO/ PER L'APPUNTO, SONO VENUTO PER CONOSCERLA E PER FARMI CONOSCERE, VOI VI VOLETE CONOSCIARE CON ME?

LUCIA/ CONOSCIARE? (a Mario)

GELSOMINO/ MARIO COSA INTENDONO I MASCHI CON IL CONOSCIARE

MARIO/ ZIA NON LO SO, MAI SENTITO

LUCIA/ NEMMENO IO

SAVERIO/ SIGNORA GELSOMINO MA GLIELO DICO IO COSA SIGNIFICA

GELSOMINO/ GIA' CONOSCE IL MIO NOME?

SAVERIO/ SI ED ORA CHE L'HO VISTA NON ME LO SCORDO PIU' , IO MI CHIAMO SAVERIO E VORREI CONOSCIARE CON LEI, OVVERO VORREI CHE NOI DUE CI CONOSCESSIMO, IL SIGNOR MARIO MI HA DECANTATO MOLTO DELLE SUE DOTI

GELSOMINO/ BEH NON ESAGERIAMO NON SONO CERTO UNA MADONNA… MA QUALCHE CARTUCCIA SE MI IMPEGNO LA SPARO ANCORA

SAVERIO/ E ALLORA SE PERMETTE MI PIACEREBBE ESSERE LA SUA QUAGLIA

GELSOMINO/ PERCHE' NO , A LEI PIACE IL GELATO AL PISTACCHIO?

SAVERIO/ MA CERTO E' IL MIO PREFERITO , MA PER VEDERCI VA BENE ANCHE UN PIZZA, UN CINEMA SE VUOLE, ANCHE DOMANI

GELSOMINO/ PERCHE' NO, MI VENGA A PRENDERE DOMANI , ALLE 20 IN PUNTO

SAVERIO/ SARO' PUNTUALISSIMO

GELSOMINO/ BENE (a Mario) AMBROGIO PORTA LE VALIGIE IN CAMERA (esce)

SAVERIO/ VI HA CHIAMATO AMBROGIO

MARIO/ INFATTI, HA SBAGLIATO, E PER PUNIZIONE LE VALIGIE NON GLIELE PORTO, ALLORA CHE DICE DI MIA ZIA?

SAVERIO/ BELLISSIMA DONNA COMPLIMENTI

LUCIA/ COMPLIMENTI ANCHE A LEI, MI SEMBRA CHE MEGLIO DI COSI' NON POTEVA ANDARE

MARIO/ SI IN EFFETTI AVETE SIGNOR SAVERIO AVETE FATTO COLPO AL PRIMO TENTATIVO

SAVERIO/ GIA' MA NON MI MERAVIGLIO NON SONO NUOVO A QUESTE PERFORMANCE… ALLORA VENGO DOMANI ALLE 20, BUONA SERATA (esce)

MARIO/ SEMBRA CHE GLI STA SIMPATICO, MEGLIO, COSI' QUALCHE VOLTA ESCE E SI DISTRAE PURE LEI, COSI E' CONTENTA E CAMPA CENTANNI, CHE DICI?

LUCIA/ MAMMA MIA DOPO QUELLO CHE E' SUCCESSO MI SENTO ANCORA TUTTA AGITATA

MARIO/ (sensuale) HAI RAGIONE LO SAI, PURE A ME QUESTA SITUAZIONE MII HA MESSO UN PO' DI ECCITAZIONE LUCIA PERCHE' NON CI RILASSIAMO UN PO'…

LUCIA/ MARIO SE SAPESSI CHE E' SUCCESSO…

MARIO/ CHE E' SUCCESSO?

LUCIA/ ANDIAMO DI LA' CHE TE LO RACCONTO SUL LETTO

MARIO/ AH SI SUL LETTO ME LO VUOI RACCONTARE…

LUCIA/ SI E' MEGLIO, COSI MI RILASSO E TI PARLO DELLA RAPINA, DEL LADRO

MARIO/ MA QUELLO LA SO, NE HA PARLATO LA TELEVISIONE, ERA UN TERRORISTA

LUCIA/ NO, NON ERA UN TERRORISTA , ANDIAMO CHE TI SPIEGO TUTTO A LETTO

MARIO/ SI, SI ANDIAMO A LETTO, A LETTO CAPISCO TUTTO MOLTO MEGLIO….(escono – buio, musica triste)

(in un angolo solo la vedova seduta su una sedia quasi al buio in una stanza che parla col marito come se fosse vivo)

GELSOMINO/ ANTONIO OGGI IN CLINICA MI HANNO MESSO IN PUNIZIONE, E PERCHE'… PERCHE' DICONO CHE IO MI COMPORTO MALE, STASERA NON MI FANNO MANGIARE , MA NON FA NIENTE IO PURE QUANDO STAVI TU LA SERA NON MANGIAVO MAI, TI RICORDI? MI PRENDEVO SOLO LA CAMOMILLA, ESATTO BRAVO TI SEI RICORDATO , E TU INVECE TI PRENDEVI L'ORZO, E POI CE NE ANDAVAMO A LETTO INSIEME, LO SO, LO SO CHE POI TI ALZAVI E ANDAVI A MANGIARTI DI NASCOSTO I WURSTEL DAL FRIGORIFERO… NO, NO STAVOLTA NON MI HANNO LEGATA AL LETTO , ANTONIO HANNO DETTO CHE SE MI COMPORTO BENE NON MI PICCHIANO PIU'

(arriva la figlia con Italia e il Dottore)

DOTTORE/ ECCO ENTRATE E' QUESTA LA STANZA,

EMILY/ BUONASERA

GELSOMINO/ BUONASERA

ITALIA/ SCUSATE SIETE LA VEDOVA GELSOMINO?

GELSOMINO/ SI MA STO IN PUNIZIONE E NON POSSO PARLARE CON NESSUNO

EMILY/ NON CI POSSO CREDERE L'ABBIAMO TROVATA

ITALIA/ SIGNORA GELSOMINO , DOVETE VENIRE CON NOI

GELSOMINO/ NO , NO IO CON VOI NON CI VENGO NON VI CONOSCO MA CHI SIETE?

ITALIA/ SIGNORA GELSOMINO, LA SIGNORA E' LA DOTTORESSA EMILY

GELSOMINO/ E QUELL'ALTRO CHI E'?

DOTTORE/ IO SONO IL DOTTORE BIANCHINI, PIACERE

ITALIA/ SIGNORA GELSOMINO LA DOTTORESSA EMILY VI VUOLE MOLTO BENE E CI TIENE MOLTO A VOI

EMILY/ ADESSO NON ESAGERIAMO… SENTA SIGNORA GELSOMINO, DEVE VENIRE CON NOI , PERCHE' QUI NON CI PUO' STARE PIU', NON C'E' PIU' NESSUNO QUI , LA CLINICA L'HANNO CHIUSA, CHE FATE DA SOLA?

GELSOMINO/ NO, NO IO SOLA NON CI VOGLIO STARE

EMILY/ E NON VI PREOCCUPATE, STARETE INSIEME A NOI

DOTTORE/ SIGNORA GELSOMINO IN QUESTA CLIICA NON CI POTETE STARE PIU', LA DEVONO CHIUDERE, TUTTI I MALATI STANNO ANDANDO DAI PROPRI PARENTI

GELSOMINO/ E A ME DOVE MI PORTATE?

EMILY/ IN UNA BELLA CASA VEDRETE VI PIACERA' DI SICURO

GELSOMINO/ UNA CASA? IO DA SOLA NON VOGLIO STARE NEMMENO IN UNA CASA

ITALIA/ NON VI PREOCCUPATE STARETE IN UNA CASA INSIEME A UNA BELLA FAMIGLIA, SIETE CONTENTA?

GELSOMINO/ (si alza, Italia la prende sotto braccio vanno verso l'uscita) CONTENTA? E COME NO BASTA CHE QUALCHE VOLTA PARLIAMO, BASTA CHE QUALCHE VOLTA LEGGIAMO, CHE QUALCHE VOLTA CI MANGIAMO IL GELATO, BASTA CHE QUALCHE VOLTA CI FACCIAMO UNA PASSEGGIATA, (se la portano sotto braccio mentre lei continua a parlare, nel mentre si chiude il sipario) CHE QUALCHE VOLTA TROMBIAMO…(sipario Musica)

F I N E